


IL PROFETA MICAIA

 . . .? . . . potete sedervi. Io—io vi dico, se mai fossi all'altezza di qualcosa del genere, sarei un brav'uomo. Voglio solo dire che lui mi ama moltissimo, ecco cos'è, mi stima proprio molto. Non potrei mai sopravvivere a una tale fama. Ma sono così felice di sapere che qualcuno vi stima così tanto.

² Una volta io, nella mia chiesa a casa, stavo predicando il più energicamente possibile e cercando di fare qualcosa per il Signore, e—e uscii, qualcuno disse: “Ho apprezzato quel messaggio stasera, Fratello Branham”.

Dissi: “Grazie. Grazie, davvero”.

Qualcuno, una signora, si avvicinò, disse: “Senti, quello è stato un messaggio meraviglioso, Fratello Branham”.

Dissi: “Grazie. Grazie”.

³ E qualcun altro disse qualcosa. E proseguì, c'era un ministro là in visita, disse: “Beh”, disse, “non mi piace che la gente si vanti di me”.

⁴ Dissi: “Ebbene, c'è solo una differenza”, dissi, “a me sì”. E disse. . . E dissi: “Mi piace sempre se qualcuno mi dice se sto facendo bene o male, mi piace sapere dove mi trovo”.

Lui disse: “Beh, non vorrei che nessuno mi dicesse che ho fatto del bene”.

Dissi: “A me sì”, e dissi, “credo che ci sia solo una differenza tra me e te”.

Disse: “Cos'è?”

Dissi: “Io sto dicendo la verità, tu no”.

⁵ A tutti noi—a tutti noi piace che qualcuno ci dica se siamo. . . E penso che qualsiasi persona di buon senso apprezzerrebbe una buona, chiara critica se siete davvero in errore, qualcuno che proprio vi dica che siete—siete nell'errore e vi mostri dove siete nell'errore, lo apprezzo. Voglio essere nel giusto, se qualcuno può farmi essere nel giusto.

⁶ Oh, ci sono così tante cose, e voglio dire, cioè, grazie davvero per i complimenti, fratello, e così via. E va tutto bene. Ti voglio bene allo stesso modo, Fratello Joseph. E mi rendo conto che il Fratello Joseph ha visitato nazione dopo nazione, luogo dopo luogo, riunendo scuole, e mandando ministri, oh, proprio un'intera vita di lavoro. Ho certamente il più grande onore e rispetto per il Fratello Joseph Boze. Egli veramente è mio, mio fratello.

⁷ Allora, grazie per aver detto: “Buon compleanno”, stasera alla mia cara mogliettina. È arrivata troppo tardi per venire alla

riunione, ma prenderò tutto quel caloroso benvenuto e le parlerò di ciò quando arriverò a casa, laggiù. Come. . . Lei lo apprezzerà. Lei è in. . . E quella è una cosa di cui il Fratello Joseph si è vantato un po' di me, ma lui non si è vantato troppo con lei, perché lei—lei è davvero degna di tutto ciò che si potrebbe dire. Oggi ha quarantadue anni. Lei è solo una bambina, vedete, ho sposato una bambina.

⁸ E così, lei—lei mi è stata vicina però, come una vera, vera amica. E Billy, quando sua madre morì, e io avevo circa venticinque, ventisei anni, e lui non aveva una madre, piangeva, e nessuno da cui portarlo, e lei allora era solo una ragazzina, come dire, circa diciassette, diciotto anni, si prendeva cura di lui.

⁹ E più tardi negli anni, non pensavo di sposare quella ragazza più di quanto non sposerei una persona estranea seduta là fuori, neanche *per* idea. Suo padre ed io eravamo compagni di caccia insieme, ed eravamo proprio cresciuti. Ebbene, lei, io avevo, probabilmente per un pezzo di caramella lei mi faceva storie, e io le davo un buffetto, quindi ecco com'era, sapete, quando stavamo, crescendo, da ragazzi. Così siamo proprio cresciuti insieme così, e non avevo mai pensato di sposarla.

¹⁰ Ma vi dico, è stata certamente un dono mandato da Dio per me, quando io, quando Dio mi diede mia moglie. E grazie davvero. E attraverso ciò Egli mi ha dato tre adorabili figli.

¹¹ E lei ha preso Billy Paul. E di solito una madre, una matrigna che entra, sapete com'è in merito a questo. Posso dire questo (Lei non è qui, ma è vero, chiunque lo sa, i miei vicini sono qui.), che lei ama quel ragazzo ed è proprio stata, è stata migliore verso di lui di sua—sua madre. Ho visto sua madre dargli una sculacciata quando non aveva che sei mesi, ma Meda non l'ha mai proprio toccato, solo, forse avrebbe dovuto farlo un po' di più, o, forse lui sarebbe stato diverso. Lei l'ha lasciato tutto a me.

¹² Ma, io. . . Alcune persone dicono che non credono nello sculacciarli, ma sapete che le Scritture dicono che se lo farete, se risparmiere la verga rovinerete il figlio, così io—io—io credo nel correggere i figli, fargli prestare attenzione. Se ne avessimo di più, non avremmo troppa delinquenza giovanile.

¹³ Ora, stasera è un mercoledì sera, e siamo, piuttosto una serata minore quando non mi aspettavo molte persone, a causa delle chiese. E stasera c'è la riunione di preghiera serale nelle chiese, e io, sono molto grato per il—per l'uditorio. Ed è una buona cosa che non vengano tutti la stessa sera, perché non potremmo fare niente con loro. Ho detto poco fa: "Quanti sono qui, hanno detto, di non essere stati nelle riunioni prima?" E oltre la metà dell'uditorio. Ieri sera ce n'erano due terzi che non erano mai stati nella riunione prima, e ciò continua.

¹⁴ Ora, ci sono così tante cose che potremmo dire. Credo che ieri sera, se non sbaglio, nel mio messaggio di ieri sera parlando di—

di, ho dimenticato su quale testo ho predicato ieri sera, *una cosa o l'altra* che stavo introducendo, oh, *La Beatitudine Dimenticata*. Credo sia San Matteo, l'11° capitolo e il—il 6° versetto, o qualcosa del genere, 11:6, sì, *La Beatitudine Dimenticata*, “E beato è colui che non si sarà scandalizzato di Me”.

¹⁵ Stavo predicando su come le persone si scandalizzano di Gesù. E Giovanni era diventato, non lo esprime in quel modo, ma in un certo modo scandalizzato perché le cose non andarono proprio nel modo in cui pensava che dovessero andare, perché aveva presentato un Gesù con un, o, un Cristo, Messia, con un ventilabro nella Sua mano, e che purga l'aia, e brucia la pula, e quando Egli venne, Egli era molto mite e umile, e gentile. E così loro . . . non riusciva quasi a capire cos'era, cos'era quello. Sembrava avesse avuto una delusione, ed era, un po' scandalizzato.

¹⁶ Eppure aveva visto il segno Messianico e sapeva che era Lui, così mandò discepoli a scoprire se Quello era Lui. Ora, quella era una cosa terribile da dire, ma Giovanni era unto con lo spirito di Elia, e anche Elia quasi ebbe un esaurimento nervoso, sapete, sotto il ginepro. E qui c'era Giovanni, finché era là ad annunciarlo, andava bene, ma quando dovete portarlo dentro, allora è un po' diverso, vedete, così, Giovanni in prigione, il suo occhio d'aquila si era velato.

¹⁷ E così abbiamo visto che Gesù non gli ha mai dato lezioni, né gli ha detto come, parlare a Giovanni, fare ciò, Egli disse soltanto: “Restate finché la riunione sarà finita e guardate cosa accade”. E dopo che la riunione fu conclusa, Egli disse: “Ora, andate a mostrare queste cose a Giovanni: Gli zoppi camminano, i ciechi vedono, i sordi odono, così via, e il Vangelo è predicato ai poveri. E beato colui che non è scandalizzato di Me”. Allora, cominciò a parlare di scandalizzarsi.

¹⁸ E poi ero, mi sono riferito ad una bambina che era da Zion, Illinois, quassù. E se non mi sbaglio, qualcuno mi ha detto, o ha detto che pensavano di essere, che quella bambina era nell'edificio stasera. È giusto? La madre è qui con quella bambina da Zion City, Illinois, che aveva la gamba storpiata, contorta sotto di lei, e ora sta camminando? Lei doveva essere qui stasera o domani.

¹⁹ Quella è la madre. Dio ti benedica, sorella. Eri qui ieri sera? [La sorella dice: “Sì, c'ero”.—Ed.] Bene. Va tutto bene. Io non—io non—io, hai capito cosa intendo, che non portavi offesa, ma stavi proprio, ti chiedevi cosa sarebbe successo a quella bambina. È giusto? Bene. Il Signore fece proprio quello che disse che avrebbe fatto, vero? È meraviglioso. Grazie al Signore per quello. Hai la bambina con te? [“No”.] Non è qui.

²⁰ Ebbene quello, la cara mamma è uscita. Tutta la sua fede era stata edificata, oh, my, appena avessi imposto le mani sulla

bambina, sarebbe successo proprio in quel momento. Ma vedete, quello davvero, a volte, se noi, se quella è vera fede, non c'è niente che la fermerà. Così all'esterno della roulotte, la cara mamma portò la bambina il giorno dopo, e lei in un certo modo si chiedeva, lei e il suo caro marito, e voleva sapere perché la gamba della bambina non scendeva.

Ebbene, non ho mai detto niente, e ho pensato: “Lei lo crede, e la ragazza lo crede davvero, quindi ciò—ciò deve accadere, finché. . .”

Quando uscì, mi disse qualcosa in risposta: “Pensi, Fratello Branham, che sia la volontà di Dio che la mia bambina sia storpia?”

E dissi: “Nossignore, non lo è”. È proprio quello che lei stava aspettando. Vedete? Così Egli lo onorò e guarì la bambina.

²¹ E arrivando solo pochi momenti fa, potrei sbagliarmi in questa testimonianza, ma c'è, se la donna è qui, pensavo di aver visto la macchina all'esterno, e la roulotte, c'è stata una signora che è venuta nella mia chiesa di recente, circa, oh, non è passato più di un anno o due. E quella signora era completamente finita, così, con un tumore. Oh, non avete mai visto un tale tumore! I dottori non riuscivano nemmeno a toccarlo, era una condizione così orribile, e così grave che non poteva nemmeno camminare, dovettero portarla.

²² Ebbene, lei sentì che sarei stato in chiesa quella sera. E sapete com'è, quel piccolo tabernacolo là, così dopo che il servizio era finito non ho pregato per i malati, ho solo offerto la preghiera, e—e immagino che anche lei fosse, in un certo modo, offesa. Ma comunque, uno dei diaconi fedeli e alcuni di loro, sapevano quando sarei uscito attraverso lo studio, o, l'ufficio del diacono, sul retro. Portarono questa povera donna là vicino, una donna grande, e quel grande tumore, oh, orribile, e la deposero laggiù sul gradino, dove quando sarei uscito avrei dovuto scavalcarla, o qualcosa.

²³ Così allora quando uscii, lei disse la parola, e Dio mi diede la Parola, e io La parlai in risposta. E circa—circa l'estate scorsa, credo sia stato, si fermò con suo marito, sulla strada di ritorno in California, e quella donna si è rimessa in sesto, quel tumore è completamente scomparso.

²⁴ C'è. . . e se quella. . . Io—io l'ho vista a Bloomington l'altro giorno, e ho detto: “Sorella, vorrei che—che tu ti alzassi stasera”. E alcuni ministri mi afferrarono, e iniziai a parlare, e me ne dimenticai. Penso che sia la sua macchina e la sua roulotte qui con una targa della California. Se quella donna è qui dentro, vorresti solo alzare la mano, sorella? Ovunque, sì, lei è là dietro. È così. Ti dispiacerebbe uscire là nel corridoio solo un momento in modo che le persone possano vedere? Tira indietro la tua giacca, in modo che le persone possano vedere il tuo. . . ? Con un tumore

così grande che era così sporgente. [La sorella gioisce—Ed.] Se—se voi foste stati in quella condizione, anche voi vi sentireste così.

²⁵ Ora, ricordate, lei era così grande che non poteva nemmeno andare in giro, *così*, dovettero portarla, con il tumore fuori *così*. Ed è scomparso ogni puntino, andato via, ed è sparito. Vedete? Ora, noi non . . .

²⁶ C'è un'altra signora, penso, in questo edificio stasera, un'infermiera specializzata. Ho visto lei e suo marito l'altro giorno qui, sono miei intimi amici.

²⁷ Per vedere quanto dura: Quando nei registri di Houston, Texas, lei, le ultime speranze, morente, divorata dal cancro, e la portarono alla riunione. E quando mio fratello Howard, stava distribuendo biglietti di preghiera quella sera, di solito viene davanti, come avrebbe fatto Billy, e mescola i biglietti, e dà alle persone i biglietti di preghiera. E questa donna seduta là, guardò verso un'altra signora che stava peggio di lei, questa infermiera, e provando compassione per le persone malate, si alzò e andò fino in fondo e le trovò un posto proprio in fondo.

²⁸ Quella sera quando Howard entrò, mio fratello, per distribuire i biglietti di preghiera davanti, lo Spirito Santo disse: "Torna indietro, e distribuiscili sul retro, stasera". E lei ricevette il biglietto di preghiera, entrò nella fila, lo Spirito Santo le parlò di ciò, e la guarì completamente. E lei, quello è stato circa dieci, dodici anni fa, o forse più, ed è ancora un'infermiera specializzata, che gestisce una casa di cura giù in Texas.

²⁹ Fra- . . . Sorella Harris, sei qui stasera? Lei è un'infermiera specializzata, da qualche parte, una bella, bella donna da . . . eccola *qui*, proprio così, un'infermiera specializzata. Gli ultimi casi di cancro, i dottori sul caso laggiù sanno che l'avevano fatta distendere. Ed ora mi dicono che i dottori, che vanno in pensione e altro, vengono da lei per chiedere aiuto, sapendo che lei è una Cristiana timorata di Dio che ha dato la sua vita a Cristo e Dio l'ha guarita.

³⁰ Oh, cosa sto cercando di dire, amico? Non essere scandalizzato. Egli è, nessun scandalizzarsi in Lui, Egli sta continuando secondo programma, um-hum, sissignore.

³¹ Allora lo Spirito Santo ci ha portato a dire ieri sera, che non siamo molto indietro, né siamo avanzati, siamo proprio esattamente nel programma, questo Messaggio attuale che abbiamo oggi.

³² E se qualcuno dicesse: "Oh, sono passati giorni", e qualcuno così, andate a dire a Giovanni, il vostro pastore, o chi mai sia, vedete, gli zoppi camminano, i ciechi vedono, i tumori svaniscono, e i cancri sono guariti. Quanto dura? Finché lo credete. È così. Ecco quanto dura la salvezza, quindi, finché lo credete.

³³ Quindi ora siate di buon cuore, abbiate fede in Dio. E Cristo non ci ha lasciati, non siate scandalizzati, se Egli l'ha promesso, Egli lo farà, ed Egli è proprio in tempo, esattamente, Egli è proprio secondo programma in ogni momento.

³⁴ E dite: "Fratello Branham, sento che stasera è la mia sera in cui sarò guarito". Non preoccupatevi, Egli è secondo programma, rimanete proprio secondo programma, e se credete che questa sia la vostra serata, questa lo è.

Chiniamo i capi solo un momento per la preghiera.

³⁵ Gentile e Santo Padre Celeste, mentre ci avviciniamo al Tuo trono di misericordia, dacci la Tua grazia stasera, per predicare la Parola di Dio, affinché le persone possano vedere e credere, perché lo chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen.

³⁶ Mentre stavo pregando... Le persone che hanno portato mia—mia moglie questo pomeriggio, e il mio bambino, Joseph, sono qui nell'edificio da qualche parte, immagino siano entrate. Era un Testimone di Geova, e sua moglie, penso, fosse della Chiesa di Dio di Anderson. Era stata con la tubercolosi, fu guarita, aveva un figlio storpio, poliomielite alle gambe, la gamba ritratta. E seguirono la riunione, erano a Houston, Texas, credo. Ecco dove la nostra Sorella Harris (Ovunque si trovi, è buio negli angoli, ovunque lei fosse, *laggiù.*) fu guarita. Ed erano là quella sera in cui la Luce scese.

³⁷ Erano a Louisville, vivevano fuori dal Kentucky, e vennero. E lo stesso Fratello Wood, immagino, non molto a favore di ciò, essendo un Testimone di Geova, e cresciuto in quel tipo di famiglia, e rigorosamente per restare lontano dalle chiese, e così via.

³⁸ Ma quella sera vide una ragazza che era stata trasformata, proprio pietrificata, e per anni era stata sdraiata, fino attorno ai suoi fianchi, e non poteva muoversi da anni. Si alzò da là, attraversò il palco, prese la sua barella, e andò a casa, lavorò, corse su e giù per i gradini il giorno dopo.

³⁹ Il ragazzino seduto su una sedia a rotelle, una gamba più lunga dell'altra, si alzò, salì al palco e rimase là, il piccolino scese dal palco proprio predicando, entrambe le gambe uguali. E quello li fece iniziare.

⁴⁰ Così sono andato in Svezia, sono tornato, ed erano qui da qualche parte in una riunione, da qualche parte qui in Ohio, ed erano seduti proprio in fondo sul retro della tenda. Quella sera lo Spirito Santo disse: "Un ragazzino là dietro con addosso un maglione, un piccolo maglione giallo, sua madre e suo padre", e tutto riguardo a loro. Loro non sapevano nemmeno che non avevo mai sentito parlare di loro, niente, lui era un appaltatore su in Kentucky. E dissi: "COSÌ DICE IL SIGNORE, il ragazzo storpio è guarito".

41 Ebbene, rimasero lì per un po' e lei disse subito a suo marito: "Fai alzare il ragazzo", qualcosa del genere. E il ragazzo si alzò, ed entrambe le gambe erano uguali. Quel ragazzo è un giovane uomo stasera, sposato, ha un figlio. E se non mi sbaglio, David, sei nell'edificio? David Wood, dove sei? Una gamba ritratta sotto di lui e l'altra... Sei qui, David? Eccolo, in piedi alla porta. Vorresti solo camminare un po' in questa direzione, David, così possono vedere che non c'è... Non sa nemmeno quale gamba fosse, ed era ritratta sotto di lui.

42 Ora, la sorella là da Zion, con la bambina, vedi cosa Dio ha fatto per una di quelle gambe ritratte, vedrai cosa Egli farà per te, Egli è ancora Dio, Egli è proprio secondo programma. L'unica cosa che dobbiamo fare è solo pianificare la nostra fede con la Sua presenza qui, e avverrà.

43 Ora, solo per un breve messaggio. E Billy mi ha fatto i complimenti ieri sera, che ho davvero finito in circa trentacinque, quaranta minuti. Stavo occupando due ore, un po' meglio. Ma lui—lui disse: "Stai andando bene, se riesci a ridurlo a venti minuti sarà meglio per le persone".

44 E dissi: "Ebbene, sarà difficile per me". E così, vedete, piuttosto difficile. Ho molto di cui parlare, perché ho un grande Signore che sta arrivando, e amo ciò così tanto che continuo proprio a parlare.

45 Ma voi che volete guardare nella Scrittura, se entrerete in Prima Re, il 22° capitolo, il 14° versetto, quel solo versetto per un breve testo da cui trarre il contesto, se il Signore ci aiuterà a parlare, solo per pochi momenti.

Ma Micaia disse: Come il Signore vive, io dirò ciò che il Signore mi avrà detto.

46 Ora, abbiamo una grande storia qui davanti a noi, ma non c'è tempo per affrontarla nel modo giusto. E domani sera, se posso, se il Signore vuole, o una sera, io—io vorrei tornare qui nel Vecchio Testamento, e prendere l'articolo sui profeti e tirarli fuori, se Egli vuole. Quindi, mi sembra che Egli abbia avuto a che fare con me, per prendere giovedì e venerdì sera e predicare *Il Marchio Della Bestia E Il Suggello Di Dio*, ed è una cosa opportuna che penso la chiesa dovrebbe sapere.

47 Ed ora, in questo troviamo che c'era un re in Israele in questo tempo, chiamato Acab. Lui era il re d'Israele, e nello stesso tempo Giosafat era re di Giuda. E Giosafat era un uomo giusto, un uomo timorato di Dio, e suo padre, Asa, prima di lui, era un uomo timorato di Dio.

48 Ma troviamo che Acab era in qualche modo quello che chiamiamo un credente di confine, proprio un tizio che piuttosto andava, in qualsiasi direzione soffiassero i venti, ebbene, portavano Acab. E aveva una moglie chiamata Iezebel, e aveva

sposato questa ragazza solo per rafforzare il suo regno. E lei era un'idolatra, e aveva fatto a pezzi tutto Israele.

⁴⁹ Ed ebbene, tutti i predicatori erano diventati, quelli che erano davvero buoni predicatori, erano diventati tiepidi, e—e quasi tutti loro erano tornati indietro. Ma c'era un uomo anziano che non potevano cambiare, quello era Elia, non lo ingannavano, così lui—lui rimase proprio con quella Parola, e così, aveva profetizzato su ciò che sarebbe accaduto ad Acab.

⁵⁰ Così un giorno Giosafat fu chiamato a visitare questo re d'Israele, poiché erano proprio come fratelli, Metodisti, e Battisti, e Presbiteriani, Pentecostali, erano fratelli, erano tutti della stessa razza e uguali, supposti *servire* lo stesso Dio. E Acab era, era comunque un credente, un credente tiepido, di confine. Ma sua moglie era, lui era il capo della casa, ma lei doveva essere stata il collo che faceva girare la testa, sapete, quindi qualsiasi cosa lei dicesse, lei era il sistema.

⁵¹ E, fratello, lascia che dica questo con rispetto ad alcuni di voi buoni Democratici dalla schiena dritta: Ecco cosa abbiamo ora. Lui potrebbe essere a posto, ma là dietro c'è un sistema che fa girare la testa. E abbiamo fatto la stessa cosa proprio come . . . Ci arriveremo più tardi.

⁵² Quindi, comunque, questa donna, lei lo conduceva proprio, qualsiasi cosa volesse, lei andava con lui e glielo faceva fare, era avvolto attorno al suo dito, e lei gestiva il trono, lei era la potenza dietro il trono.

⁵³ E così Giosafat fu invitato a far visita ad Acab, e Acab gli mostrò tutto il lusso che aveva Israele. Ora, ecco quando un credente può andare nella compagnia sbagliata. Quando Giosafat scese per avere comunione con Acab, andò nella panca di chiesa sbagliata.

⁵⁴ Ora, così tante volte le persone possono farlo con buone intenzioni. Le persone non intendono fare del male. Credo che ci siano molte persone stasera che sono nel peccato che davvero non vogliono farlo.

⁵⁵ Tempo fa una bella ragazza in una stanza per psicopatici, e avevano una stanza di pronto soccorso, e andai là dietro, la donna più bella che abbia mai visto, guardai attorno ad alcuni di loro con le camicie di forza, e lei disse: "Vuoi prendere prima me, Fratello Branham?"

E pensai: "Prendere prima? Tu non sei una dei—dei pazienti", e, ma lei lo era.

E lei mi parlò di come era vissuta, le dissi, dissi: "Non vuoi farlo, vero?"

Lei disse: "Nossignore, non voglio, qualcosa mi spinge a farlo".

Dissi: "Può sembrare all'antica, ma quello è un diavolo".

56 E lei disse: “L’ho sempre creduto”. E Dio ha liberato la donna, lei è sposata e ha figli stasera. E lei era un’ubriaca, alcolizzata, prostituta, oh, voi mai, una vita così orribile. Ma proprio, non vogliono farlo ma qualcosa li spinge a farlo, non vogliono farlo.

57 Sono sceso sulla Bowery e ho preso quegli ubriachi, e ho detto: “Ebbene, come ti chiami?”

“Vuoi offrirmi da bere?”

“No, non ti offro da bere, sono un ministro”.

58 E disse: “Alzati e guarda da *questa* parte, e puoi vedere la banca di cui ero presidente”. Vedete? È la verità per molti. Vedete? Ma loro—loro non vogliono farlo, qualcosa li spinge a farlo.

59 Ho un’amica seduta qui da qualche parte, forse stasera, lei viene sempre, e quasi tutti voi conoscete Rosella Griffith. Era una delle più grandi alcolizzate che Chicago avesse, i bassifondi non avevano nulla da invidiare a Rosella. E lei venne alla riunione di Hammond, e là lo Spirito Santo la chiamò fuori e le disse tutto in merito a ciò, ed è stata liberata da quell’alcolismo, e ora opera nelle prigioni e altro con altri alcolisti.

60 Rosella, dove sei, sorella? Sei nell’edificio stasera? Sì, eccola, proprio *qui*, e una—una—una santa di Dio, una persona amabile, che ha dato la sua vita e si è arresa a Cristo, e ora . . .

61 Quando l’ho vista salire sul palco (Scusami, Sorella Rosella.), era una strega dagli occhi storditi, dall’aspetto miserabile, a vederla. Oh, non avete mai visto una persona dall’aspetto simile. E voglio che tu. . . Non dico questo per adulare, ma Rosella, stasera, è un’amorevole, bella, giovane donna, lei è quindicenne, sembra quindici, vent’anni più giovane di quella che è veramente. E lei—lei è una persona adorabile che, e non ha più preso un sorso di alcol, quando ospedale dopo ospedale, e dottore dopo dottore, gli Alcolisti Anonimi di Chicago, tutti loro la lasciarono come un caso senza speranza, e lei è seduta là stasera, dopo anni e anni.

Grazia sorprendente! Quant’è dolce il suono,
Che ha salvato un miserabile come me!

È questo.

62 Alcolisti, vedete cosa può fare Dio? Casi di cancro, vedete cosa può fare Dio? Gambe corte, storpi, vedete cosa può fare Dio? Egli è Dio. È proprio puntuale.

63 Ora, scopriamo che quest’uomo era entrato nella compagnia sbagliata.

64 E peccatore, senti quelle persone acclamare, hai visto quella donna che è corsa laggiù e si è avviata in questa direzione con quel—quel grande tumore, così piena di gloria che non poteva rest-. . . non poteva nemmeno dire niente e ha iniziato a parlare

in lingue? Ebbene, lei era così piena della potenza di Dio, che le aveva tolto quel tumore, ciò, ebbene, lei non poteva parlare la sua lingua, stava proprio lodando Dio. Vedete?

⁶⁵ Vi chiedete cosa li spinga a farlo. Ebbene, allora prendete proprio la stessa cosa, e osservate cosa vi fa. Vedete? Sarà la stessa cosa. Quindi Egli è proprio secondo programma, “Poiché la promessa è per i vostri figli, e per quelli che sono lontani, anche quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”.

Dite: “Il mio pastore, la mia chiesa, non lo crede”. Ebbene, siete, siete entrati nella compagnia sbagliata, siete entrati nella compagnia sbagliata, vedete.

⁶⁶ Ecco cosa fece Giosafat, andò nella compagnia sbagliata. Aveva molti luccichii, e Acab gli mostrò tutte le cose luccicanti del . . .

Immagino che Giosafat possa aver detto: “Credi ancora in Ieh- . . .?”

“Oh, ebbene, certamente, crediamo in Iehovah, certamente, certamente”.

“Bene”, disse, “ora . . .”

⁶⁷ Quando vedete il mondo che vi invita da qualche parte, ricordate, hanno un secondo fine. Vedete? E signorina, tu che esci qui da una casa Cristiana, che non hai mai fumato o bevuto, e quella ragazza cerca di darti una sigaretta, ha un secondo fine. Quel giovane vuole portarvi fuori a ballare, ha un secondo fine. Vedete? Osservate soltanto. Tenetevi fuori da quella compagnia. State lontani da ciò.

⁶⁸ Non importa quanto sembrino buoni, “Evitate la parvenza stessa del male”, ha detto la Bibbia. State lontani da ciò. Non vedete come—come ci si possa avvicinare senza peccare, vedete quanto potete stare lontani da ciò, ecco la cosa da fare. Non guardate mai quanto potete avvicinarvi al peccato, guardate quanto potete starne lontani.

⁶⁹ Come lo scozzese che stava per andare oltre la montagna, là c'erano tre autisti, uno di loro disse, disse: “Ebbene, quel grande strapiombo!” Disse: “È quella la strada *lassù*?”

Egli disse: “Quella è la strada”.

Disse: “Ebbene, quanto è larga quella strada?”

Disse: “Quella strada è solo venticinque centimetri più larga delle ruote della carrozza, in alcuni punti”.

Disse: “Farai meglio a scegliere un buon guidatore”.

Disse: “Devo salire sulla montagna, superarla”.

⁷⁰ Un uomo disse: “Posso guidare i miei cavalli al galoppo, e con un, prendere la mia frusta e guidare i miei cavalli al galoppo, e rimanere del continuo entro cinque centimetri da quell'orlo, senza cadere”.

L'altro guidatore si avvicinò e disse: "Posso stare entro dieci centimetri da quel bordo, e fare il giro al galoppo".

L'altro tizio, rimase proprio là, a girarsi i pollici. Disse: "E tu, signore?"

Disse: "Signore, potrei essere in grado di farlo, ma non voglio correre quel tipo di rischio, io rimango proprio contro il fianco quanto possibile".

⁷¹ Disse: "Sono il *tuo* passeggero". È così. Ed ecco com'è, non vedo cosa potete fare per passarla liscia davanti a Dio, vedete quanto lontano potete stare lontani dal peccato, e ogni forma, e ordini, e incredulità, e astenetevi da tutto ciò che è empio. Allontanatevi da ciò, state lontani da ciò.

⁷² E penso che se un uomo è mai stato nella Terra di Canaan e ha gustato delle buone cose di Dio, non dovete preoccuparvi molto di lui o lei in merito a ciò, staranno lontani da ciò, purché abbiano gustato quelle buone uve di Canaan.

⁷³ Ora, Giosafat scese e Acab gli mostrò tutto lo splendore del regno, e ora, aveva un secondo fine, e disse: "Sai che Ramot di Galaad appartiene a noi, lassù? Quando Giosuè divise le terre, tu ne sei un testimone, sissignore, tu sei un testimone che *quella* ci è stata assegnata, e ce l'ha il re di Siria, e ci appartiene". Disse: "Ora, non è quella la verità?"

Disse: "Hmm, è vero, certo, che siamo tutti Israeliti".

Egli disse: "Ora, vuoi unire il tuo esercito al mio esercito? E tutti e due insieme, andremo lassù e lo cacceremo da là, perché quello è nostro".

⁷⁴ E, vedete, possono mostrare, il mondo può, il diavolo può mostrarvi delle ragioni davvero buone, splendenti, e persino portarlo fino alla Scrittura, um-hum.

"Sì", dite, "beh ora, siamo tutti giusti, siamo tutti figli di Dio. Tutti gli uomini sono figli di Dio".

Oh, no! No, no, no.

"Crediamo tutti alle stesse cose".

Oh, no di certo. Nossignore, di certo non lo facciamo.

⁷⁵ E così, loro, sapete, a Giuda fu detto, lui disse, comandò di combattere strenuamente per *la* fede, non *una* fede, *la* fede che una volta fu insegnata ai santi. È così. Non contendere per *una* fede, *la* fede che una volta fu insegnata. E quando avete quella fede, Gesù disse che questi segni accompagneranno coloro che hanno quella fede. Così, allora sapete dove vi trovate, vedete, e allora sapete che tipo di vita dovrete vivere.

⁷⁶ Così Giosafat disse: "Ebbene, certo, dopotutto, siamo lo stesso popolo", disse, "i miei carri sono i tuoi carri, e—e i miei cavalli sono i tuoi cavalli, e—e i miei soldati sono i tuoi soldati, ebbene, certo, siamo tutti insieme". Disse: "Perché

non possiamo proprio andare lassù”, [Il Fratello Branham tossisce—Ed.] (Scusatemi.) “e li scacceremo via?”

⁷⁷ Ma disse, e poi si girò, deve aver pensato: “Ebbene, aspetta un minuto, non abbiamo chiesto al Signore di questo”. Vedete, un vero credente, prima di fare qualsiasi cosa, non importa cosa, quanto sembri buono, prima consulterà sempre Dio. Amen. Sissignore.

⁷⁸ Sapete, ho visto, molte volte le persone vengono da me e dicono: “Oh, Fratello Branham, se verrai qui, avremo così tanta sponsorizzazione, faremo *un tot*, garantiremo che non rimarrà un centesimo non pagato, e noi—noi ti daremo *un tot* ogni sera”. Davvero luccicanti, ma sapete, le scimmie saltano sulle cose luccicanti, quindi aspettiamo soltanto. L'oro dello stolto brilla più dell'oro vero.

⁷⁹ Sapete, l'altra sera ho detto che Cristo è un—un ardore, non un bagliore. Non saremo mai in grado di convertire il mondo, cercando di far luccicare le nostre chiese, e renderle più grandi, e perfezionare i nostri ministri con una migliore istruzione, loro—loro hanno già tutta quella roba. Hanno ogni tipo di psicologia e giochi con la palla e tutto, il mondo ha quello. Ma noi abbiamo Qualcosa che loro non hanno, cioè Cristo. Vedete? Cercate, rimanete proprio nel vostro territorio. Noi abbiamo Cristo, loro non hanno Cristo, hanno tutta la psicologia. O non cercate di eguagliarli con l'ingegno, non potete farlo, loro—loro non lo fanno, possono superarvi.

⁸⁰ Andate da un prete Cattolico una volta, cercate di eguagliarlo con l'intelligenza. Ha seicento libri, tanto sacri quanto questa Bibbia che deve imparare. Quindi, fratello, non cercare mai di eguagliarlo con l'intelligenza, vi dirò questo. Ma se solo rimarrete con lo Spirito Santo, Esso farà il resto, vedete, rimanete proprio con Quello. Vedete? Ma non siamo tenuti ad eguagliare l'intelligenza, dovremmo avere Cristo, ecco Quello che abbiamo, abbiamo Qualcosa che loro non hanno.

⁸¹ Quindi dovrete sempre consultare il Signore prima di fare qualsiasi cosa. E quando dite che farete una certa cosa, “Se è la volontà del Signore”, dovete dire: “se è la volontà del Signore”. La Bibbia ce lo dice.

⁸² Giosafat si ricordò del buon insegnamento che suo padre gli diede. Egli disse: “Non pensi che dovremmo consultare il Signore?”

⁸³ Posso immaginare il Vescovo Acab dire: “Oh, oh, ebbene, ebbene, certamente, sissignore, io—io—io credo che dovremmo farlo. Ebbene ora, ho proprio il gruppo proprio quaggiù, perché ho una—ho un'intera scuola di predicatori quaggiù, profeti”. Ora, ricordate che erano profeti. “Ne ho un'intera scuola quaggiù”.

“Bene. Che tipo di profeti sono?”

“I profeti di Iehovah; li abbiamo proprio qui. Ed, ebbene, andrò a prenderli”.

“Va bene, andrà bene”.

⁸⁴ Così tutti loro salirono, ed Ezechia e tutti loro, il, lui era il capo, fra loro, il capo vescovo. Così quando si presentarono tutti davanti ai re, e si sedettero con addosso le loro vesti regali, sapete, per formare, all'esterno in una specie di luogo fuori mano vicino alla porta, e i profeti salirono, quattrocento di loro, pensate, quattrocento studiosi, non studiosi, erano vescovi ordinati, persone importanti, dissero: “Abbiamo pregato, abbiamo digiunato, abbiamo la volontà del Signore, COSÌ DICE IL SIGNORE DIO IEHOVAH: ‘Sali e conquistalo’, perché appartiene a noi, ed è nostro, e giustamente ne abbiamo diritto. Andiamo a prenderlo”.

Dicono: “Ora cerchiamo di capirlo. Ora, mentalmente, è così. Ci è stato dato, um-hum, è così”.

⁸⁵ Ed ora quei profeti: “Vediamo ora, nella nostra psicologia, i nostri pensieri, la nostra mente psichica, quello ci appartiene, Dio ce l'ha dato, ci appartiene, una nazione pagana lo possiede”.

“Vedi i miei profeti? Stanno tutti dicendo: ‘Sali e prendilo’”.

⁸⁶ E, sapete, un uomo che è mai entrato in contatto con Dio, lui—lui in un certo modo può dire se è da Dio o meno. Sapete, Giosafat si sentì un po' strano, disse: “Uh, uh, uh, non ne hai un altro?”

⁸⁷ Lui disse: “Un altro? Ebbene, ci sono quattrocento dei più istruiti, meglio addestrati, meglio vestiti, e, beh, che ci siano nel paese, nel mondo! Se quattrocento con una voce dicono: ‘Vai’, perché ne chiedi un altro?”

Ma c'era una piccola sensazione strana laggiù, sapete, c'era qualcosa che non andava.

⁸⁸ Così come, vedete ora, quando iniziate a pensare che—che se ci riuniamo tutti insieme nell'unità, ebbene, c'è potenza, ma potrebbe non essere il giusto tipo di potenza. Vedete? Dove c'è unità c'è potenza, dove c'è accordo. Proprio così, se è accordo sulla cosa giusta, sì, andremo con quello, ma che torni alla Parola di Dio prima. Vedete? E così dissero . . .

⁸⁹ Ecco come fu formata la nostra prima organizzazione, la nostra famosa chiesa Cattolica. Ecco dove dicono, in un'organizzazione, “Il Concilio di Nicea là, non pensate che là a Nicea dovrebbero sapere, quando tutti, e hanno escluso gli altri votando e hanno introdotto questo votando?” No, quello non lo rendeva comunque giusto. Nossignore.

⁹⁰ Ed è giusto quando Dio dice che è giusto, e non è giusto finché Egli non dice che è giusto. È esattamente. Non importa quanto sia grande e quanto sia superato.

⁹¹ Un prete mi ha detto non molto tempo fa, ha detto: “Ebbene, Fratello Branham”, o, “Sig. Branham”, non mi chiamò “Fratello Branham”, disse, “Sig. Branham, ti dimostra che la chiesa Cattolica ha ragione”, disse, “guarda le tempeste che ha resistito, lungo tutte le epoche, così”. La mia gente in passato era Cattolica, sapete, quindi, essendo un irlandese. Così dicono: “Del continuo”, disse, “guarda a cos’ha resistito la chiesa Cattolica, tutte le persecuzioni, continuamente”.

⁹² Dissi: “Quello non è un mistero, l’intero stato e tutto il resto a suo sostegno. Ma che ne è della Pentecostale, con tutto ciò che è contrario, sopravvive ancora?” Amen, è così, ogni cosa contraria, certo. Tutto *a favore* della chiesa Cattolica, certo, potrebbe sopravvivere in quel modo. Ma che ne è di ogni cosa contro ciò, e ucciderli, e assassinarli, e tutto il resto? Come sopravvisse? Ed eccola qui oggi, splendente come un dollaro, amen, come le stelle del cielo, e lo farà per sempre.

⁹³ Ora, notate, questo Giosafat disse: “C’è qualcosa che non va”, giù nel suo cuore sentiva che c’era qualcosa che non andava. Disse: “Ma hai solo un altro profeta da qualche parte?”

Disse: “Sì, ne ho uno. È Micaia là fuori, è il figlio di Imla, ma”, disse, “io lo odio”.

Oh-oh! Sapeva proprio allora di essere sulla strada giusta, disse: “Oh, non lasciare che il re dica così. Andate a prenderlo”.

⁹⁴ “Ebbene, a cosa ci servirà un altro, quando l’intera—quando l’intera organizzazione dice che è giusto?” Quello non lo rende comunque giusto, neanche un po’, neanche un po’, no.

Egli disse: “No, devo ancora avere, vedere quest’altro profeta”. Così disse: “Come hai detto che si chiamava?”

Disse: “Micaia, è il figlio di Imla”.

⁹⁵ Disse: “Ebbene, andate a prenderlo, senti—sentiamo cosa dirà in merito”, perché c’era una piccola, strana sensazione che non era d’accordo con la Parola, da qualche parte.

⁹⁶ Così andarono a chiamare. Acab vestì un soldato e lo mandò lassù, e trovarono Imla là fuori da qualche parte, o, non Imla, piuttosto, intendendo Micaia, il figlio di Imla, lui era là fuori da qualche parte nella giungla in una piccola capanna da qualche parte, disse: “Ora, Micaia. Sei tu il profeta Micaia?”

Egli disse: “Sono io”.

Disse: “Sai che sarai onorato?”

“Oh, davvero?” Come se Dio non gli avesse già parlato, sapete. Così disse: “Davvero?”

⁹⁷ “Sì, sì, sarai invitato ad una—un’associazione del clero che si riunirà insieme, e si sono tutti incontrati laggiù dal re, e tu andrai alla Casa Bianca. Ti sto dicendo, Micaia, non avresti mai pensato che avresti avuto un onore del genere, ma ce l’hai davvero, un

tizio piccolo, non istruito come te seduto qui dietro, ma vogliono portarti al, davanti al re. E loro—loro, il, ora ascolta, sai dov'è la grande scuola dei profeti, la grande organizzazione universale dell'associazione ministeriale?"

"Sì", disse, "Uh-huh, li conosco tutti, sì, li conosco, laggiù".

"Ebbene, sai, di certo conosci Ezechia là, il grande capo supremo profeta su tutti loro?"

"Sì, ho sentito parlare di lui, sì, grand'uomo, dicono".

"Sì, lo è, e dicono che ha una L.L., Ph., D.D.D., Q.US., tutte queste cose, sai".

"Sì, so cosa intendi".

⁹⁸ "Ebbene, lui con, tutti loro, di unico accordo sono venuti e hanno pregato per una cosa, hanno digiunato e pregato, e lui si è fatto due grandi corna di ferro, lui è certo, ha la Parola del Signore". Così disse: "Lui è andato davanti al re, e ha preso queste grandi corna, e ha detto: 'Con queste spingerai i Siri proprio fuori dal terreno di Dio, e noi possederemo la possessione di Dio. Amen'".

⁹⁹ Ecco cosa pensavamo nelle nostre organizzazioni, avremmo respinto ogni cosa e li avremmo resi tutti dell'Unità, li avremmo resi tutti Trinitari, li avremmo resi tutti Assemblee di Dio, li avremmo resi tutti Battisti, o Metodisti, ma le nostre corna di ferro non funzionano. È così, è così. Non lo farete così, non li spingete in giro, no, "Li respingerai e prenderai il controllo, possederai la cosa".

¹⁰⁰ Il nostro sistema organizzativo va bene finché non taglia fuori il prossimo, ma quando tagliate fuori il prossimo fratello, vi sbagliate. Quindi ecco cosa fecero, ecco cosa l'organizzazione, il suo fondamento, è di tagliare fuori il prossimo.

¹⁰¹ Così allora, scopriamo, allora, che egli disse: "Ebbene, se tutta quell'associazione ministeriale sta dicendo", disse: "ora, ti dirò, ho ricevuto una parola da quel profeta supremo, ha detto, tu di' la stessa cosa che ha detto lui. Se lo farai, verrai laggiù, ti porteremo nell'associazione, ti renderemo proprio uno di noi, sì, noi—noi ti diremo, ti uniremo proprio con i nostri gruppi, se solo—solo dirai la stessa cosa che ha detto lui".

¹⁰² Ma, fratello, lo disse all'uomo sbagliato, Micaia disse: "Dirò solo quello che Dio dice, ed è tutto". Amen, mi piace questo, sissignore: "Dirò solo quello che Dio dice".

Così alla fine scesero laggiù e si presentarono davanti al re.

E Micaia si prese la sera davanti al Signore, per vedere cosa Egli avrebbe detto.

¹⁰³ Così uscirono davanti al re, e qui c'era tutta la—la scuola dei profeti intorno, ed erano tutti là a profetizzare. Ora, ricordate,

non erano profeti pagani, professavano di essere profeti di Iehovah. Ma ora osservate proprio.

Così scoprono che dopo aver detto che tutti, tutti loro avevano profetizzato, avevano detto: “Sì, il Signore dice ancora sali, Egli è con te, prendi la città”.

Micaia si guardò attorno, disse: “Vai pure, prendi la città”.

Acab sapeva che c'era qualcosa che non andava in quello, disse: “Quanto spesso devo scongiurarti?”

Disse: “Certo, sali, prendi la città, ma”, disse, “ho visto—ho visto Israele disperso come pecore sul monte, senza pastore”. Vedete?

¹⁰⁴ Acab, quello scatenò la sua giusta indignazione, disse: “Cosa ti ho detto? Avrebbe profetizzato il male, tutto ciò di cui parla, condannando le nostre donne con i pantaloncini”, e con lui là, “tutte queste cose che ci dice di tutte le nostre... Sapevo che avrebbe detto qualcosa sempre di malvagio su di me, di certo quando salirà lassù, ecco cosa dirà”. Cos'altro poteva dire?

Egli disse: “Ho visto le pecore d'Israele sparse su un colle, come una pecora che non ha pastore”. E—e oh, my, sapeva che significava la sua morte.

E lui disse, oh, ribolliva in merito a ciò, perché lui—lui disse: “Ti ho detto che avrebbe profetizzato il male”.

¹⁰⁵ Ebbene, come poteva fare qualcos'altro? Perché esaminò la sua visione con la Parola di Dio, e sapeva che la Parola di Dio aveva detto ad—ad Acab tramite Elia, che era davvero il profeta di Dio, che i cani avrebbero leccato il sangue del vecchio Acab nel campo, o, sul carro, che i cani avrebbero leccato il sangue di Acab. E Dio era contro Acab, e come poteva quest'uomo di Dio benedire ciò che Dio aveva maledetto?

¹⁰⁶ Come lui, come può un ministro stare sul pulpito e parlare alle persone, le cose che fanno, e lasciare che la passino liscia senza dire niente in merito? È più di quanto io possa dire.

¹⁰⁷ Sapete, in Cina, il loro grande dio laggiù è un antico filosofo che chiamano Confucio. Confucio è la *parola* in Cina. In America c'è *confusione*, invece di *Confucio*.

¹⁰⁸ Oh, una volta si faceva una quadro... Tempo fa sono andato in un posto a mangiare, qualcuno mi ha chiesto, e mi sembrava che il mio bambino, Joseph, avesse preso un secchio di vernice da qualche parte di diversi tipi di pittura e avesse rovinato tutto il muro. Dissi: “Un bel posto come questo con una cosa dall'aspetto sudicio, dall'aspetto a chiazze come quella appesa al muro?”

“Oh”, chiesi alla cameriera, lei disse, “beh quello, tu, quello è sulla tela”.

Dissi: “Sembra di certo, che sia stato sotto il gocciolare di una vernice su una scala da qualche parte dove avrebbero fatto qualche tipo di decorazione”.

¹⁰⁹ Lei disse: “Oh”, disse, “signore, quello è del *Tal dei tali* e *Tal dei tali*”. Ebbene, non sembrava affatto un dipinto. E lei disse che quel dipinto, non ricordo quante centinaia di dollari costò, su quel muro.

¹¹⁰ “Ebbene”, dissi, “Se fossi io, darei così tanto per toglierlo da lì”, dissi, “perché mi preoccuperebbe a morte, ha un aspetto così disgustoso”.

¹¹¹ Sapete, una volta il nero era nero e il bianco era bianco, lo mescolate insieme e avevate il grigio. Quindi è proprio così, sono così confusi, dov'è la linea di confine tra il giusto e l'errato? Se i Metodisti hanno ragione, che ne è dei Battisti? Se il Presbiteriano ha ragione, che ne è della Pentecoste? C'è una Linea tracciata da qualche parte, e quella Linea tracciata è la Parola di Dio, quella è la Parola, la Linea tracciata di Dio è la Sua Parola, “Che ogni parola d'uomo sia una menzogna, e la Mia, la Verità”.

¹¹² Quindi come possiamo benedire ciò che Dio ha maledetto? Come potete lasciare che gli uomini siano sposati due o tre volte e diaconi nelle vostre chiese? Come potete lasciare che le donne portino i capelli tagliati, e pantaloncini, e si vestano tutte sexy, salgano sul palco, e suonino il piano, ed escano per strada e vadano in giro così, e voi non dite qualcosa in merito? Non potete fermarlo, ma potete esprimere una parola contro ciò. Giusto. E il novantacinque per cento di loro fuma sigarette, e si comporta male, e beve birra.

¹¹³ Ero in una—una università non molto tempo fa, e delle signorine andavano in giro nel campus, pantaloncini e lattine di birra poste ovunque, e ministri che ridono, prendendo in giro il Vangelo. Ebbene, come potete aspettarvi la prossima generazione. . . ? Cosa saranno? Dov'è la linea di demarcazione?

¹¹⁴ Avevo un vecchio amico Metodista, il Dott. Spurgeon, era solito cantare un cantico:

Abbiamo abbassato le sbarre,
 Ci siamo compromessi con il peccato.
 Abbiamo abbassato le sbarre, le pecore sono
 uscite,
 Ma come sono entrate le capre?

¹¹⁵ È quando avete abbassato le sbarre, ecco cosa l'ha fatto. Portati via con qualche idea fantastica di qualche giovane impertinente laggiù al collegio che ne sa più di—di quanto ne sappia Dio Stesso, e iniziano una dottrina su qualcosa del genere. Tornate alla Parola!

Non importa, dite: “Ebbene è, ciò—ciò—ciò dice *questo*, fa *questo*”.

116 Dev'essere la Parola di Dio fino in fondo, Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno, non un dio morto, un Dio vivente, non uno che ha guarito i malati là in passato, uno che guarisce i malati ora. A cosa serve parlare di un Dio antico, se Egli non è lo stesso Dio oggi? Certamente.

117 Ora, non potete riscaldarvi con un fuoco dipinto, quindi qualcosa che dice: “*Era* una volta”. Dobbiamo avere qualcosa *ora*, e quello stesso Dio vive ancora, ed Egli guarisce ancora, Egli salva ancora, Egli dà ancora lo Spirito Santo, ed Egli, ed è lo stesso Gesù Cristo, ieri, oggi, e in eterno.

118 Ora, quindi vedete, Micaia aveva—aveva prima basato la sua fede sulla sua visione, e poi prese la sua visione e la confrontò con la Parola di Dio, allora seppe di essere nel giusto.

119 Ed ora, ecco come dovremmo fare noi. Se la nostra—se la nostra teologia prenderà la Parola di Dio, e le nostre, le cose che facciamo, e ciò combacia con la Bibbia, completamente con la Bibbia, va bene, allora se lo fate, andrà tutto bene, ma se non lo fa, lasciatela stare, Dio benedirà solo ciò che ha detto che avrebbe fatto.

120 Ora, scopriamo che Acab era una persona maledetta a motivo del profeta, e disse: “Io ero, nella mia visione precedente”, disse, quando vide una visione, vide Dio seduto sul trono, e disse che l'esercito del Cielo era in piedi alla Sua destra e alla Sua sinistra, e devono aver tenuto una riunione di consiglio, ed Egli disse: “Chi possiamo prendere affinché vada laggiù e seduca Acab”, ora, ricordate, “seduca Acab, e lo porti là fuori in quel campo, così che possa essere ucciso, per adempiere la Parola di Elia?” Gloria! Alleluia! Come Dio sosterrà la Sua Parola!

121 Quello che lo disse era un profeta, ma Gesù disse: “Se dite a questo monte, ‘spostati’, e non dubitate, ma credete che ciò che avete detto avverrà, potrete avere ciò che avete detto”, quando sapete che è la Parola del Signore che parla.

122 Ecco perché ho potuto dire a quella donna, che aveva il tumore grande, alla signora con il cancro qui stasera, gli altri, perché prima, è una visione, si confronta con la Parola, Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. C'è la visione, poi avviene, è il COSÌ DICE IL SIGNORE, e deve avvenire. Niente può fermarlo. Vedete?

123 Ora, era passato molto tempo da quando Elia aveva dato questa profezia. Era stato in Gloria a lungo. Ma l'avrebbe fatto, aveva fatto questa profezia, e sapeva che sarebbe avvenuta. E quindi Micaia sapeva che Elia era un uomo di Dio, e qui c'era Dio su in Cielo che teneva un concilio Lassù, come far avvenire la Parola di Elia.

124 E se *avete* la Parola del Signore, e *parlate* la Parola del Signore, e non *dubitate* della Parola del Signore, Dio terrà una riunione di consiglio per far sì che la vostra Parola venga a

compimento, perché non è la vostra parola, è la Sua Parola. È la Sua Parola, se è il COSÌ DICE IL SIGNORE, se è veramente il COSÌ DICE IL SIGNORE.

¹²⁵ Osservate, ora, tennero il concilio. E così uno spirito salì, dev'essere venuto dalle regioni inferiori, senza dubbio si inchinò, e disse: "Dio, io—io, io—io so come lo faremo".

"Quindi, qual è il tuo piano?"

¹²⁶ Disse: "Scenderò, ed entrò in tutti quei predicatori, e li farò profetizzare una menzogna, perché non conoscono comunque la Scrittura", così disse, "andrò giù e farò loro profetizzare una menzogna. E tramite ciò lo faremo uscire, e lo porteremo là fuori, e poi Tu potrai farlo uccidere là fuori per adempiere la Parola di Elia".

Così, Egli disse: "Lo farai, tu sarai, lo persuaderai".

¹²⁷ E così quando disse questo, ora potete immaginare come pensò quel vescovo quando quel piccolo predicatore insignificante, stando lassù, dicendo una cosa simile, si avvicinò e lo schiaffeggiò proprio sulla bocca, e disse: "In che direzione è andato lo Spirito di Dio quando mi ha lasciato?"

Disse: "Vedrai un giorno, seduto là in una cella", disse.

¹²⁸ Elia—Elia l'aveva profetizzato, e la visione di Micaia reggeva il confronto con la Parola di Dio.

¹²⁹ Ora, se la vostra fede dice. . . Ora, quanti credono che esiste una cosa come la guarigione Divina tramite Cristo? Alzate la mano. Bene. Quanti credono che potreste essere guariti stasera? Alzate la mano. Ebbene, là—là c'è la vostra—vostra rivelazione che regge il confronto con la Parola di Dio, allora deve avvenire. Amen. Egli—Egli deve farlo, se lo credete davvero. Non credetelo per finta, ora, lui non bleffa, Satana non bleffa, ma dovete avere ciò che serve.

¹³⁰ Dieci giorni dopo che Gesù diede ai discepoli il potere di scacciare i diavoli, li troviamo laggiù sconfitti su un caso epilettico. E posso immaginare uno di loro, Andrea, che dice: "Ora, ecco come l'ho fatto giù a Filippi, eccolo: Esci da lì, diavolo! Vieni fuori da lì, diavolo!" No, non usciva.

¹³¹ Pietro disse: "Non sai come farlo, ecco come l'abbiamo fatto a Capernaum, lascia che ti mostri come farlo: Afferratelo *così*, dite: 'Sai chi sono io? Sono Simon Pietro! Esci da lì!'" Il diavolo continuò proprio indisturbato.

¹³² Così dopo un po' il padre alzò lo sguardo, ed ecco venire Gesù, che scese camminando, disse: "Signore, ho portato mio figlio dai Tuoi servitori e non hanno potuto fargli alcun bene".

Disse, Gesù disse: "Io posso, se tu credi".

Egli disse: "Io, Signore, sovviene alla mia incredulità", disse, "io credo".

133 Quando Gesù si avvicinò camminando, era tutto quello che doveva fare, il diavolo sapeva che c'era Qualcosa oltre ad un uomo che si avvicinava là, allora. Vedete?

134 Così allora, ora dopo che tutto era finito, il diavolo lasciò il figlio, e dopo che fu finito, allora i discepoli chiamarono da parte Gesù e dissero: “Ora, perché noi non abbiamo potuto farlo? Ci hai tolto la potenza?”

Egli disse: “No”.

135 Posso mostrarvi dove Egli ha dato potenza, ma non posso mostrarvi dove Egli l'abbia tolta, è ancora là, avete solo paura di usarla. Vedete?

Disse: “Sì, ma, perché noi non abbiamo potuto—perché noi non abbiamo potuto scacciarlo?”

136 Gesù disse, ora, non disse: “Perché ho ripreso la potenza”. Egli disse: “A causa della vostra incredulità”. Eccolo. Vedete? Eccolo. “Perché non lo credete”.

137 Ora, Micaia non avrebbe potuto avere fede se la sua visione non avesse retto il paragone con la Parola di Dio. Ecco come, quando parlavo di Abraham e della sua Progenie dopo di lui, l'unico modo per cui ho fede in quella mia visione, su quello, è che è esattamente la Parola di Dio. E allora, avete fede: “So che è così”.

138 Quando Dio dice così, ed Egli l'ha promesso tramite la Sua Parola, e voi state vivendo in questo giorno, Egli è proprio secondo programma. Sissignore. Non c'è niente che lo fermerà, sta andando proprio avanti. Ed ecco perché credo, stasera, che viviamo all'ombra del tempo proprio. . .

139 Un ministro qui l'altro giorno, il ragazzo non è qui stasera, è un Battista e ha preso tutti i tipi di lauree, e loro, la sua chiesa, l'hanno cacciato fuori, e la sua gente l'ha mandato al manicomio, lui e sua moglie. Era qui ieri sera. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Sono esattamente d'accordo con il fratello.

140 E ciò che fa, non arriva mai fino al grande ecclesiastico, si muove proprio del continuo, come fece Gesù, come fecero i profeti, come gli altri, sempre proprio avanti, sono le povere persone, e accade, è finito, e loro dicono: “Ebbene, cos'è successo? Io—io non lo sapevo”. Certo. Egli lo rivela a coloro che Lo stanno aspettando, coloro che si fermeranno e ascolteranno per un minuto, e strappate via i vostri stessi pensieri, e confrontate ciò che state ascoltando con la Parola di Dio.

141 Ora, se Acab si fosse seduto per un minuto, o se quel sommo sacerdote, o uno qualsiasi di quei profeti, si fosse seduto e avesse confrontato, non quello che sembrava giusto, sembrava che appartenesse a Israele, ma non è quello che sembra, è quello che Dio ha detto in merito, vedete. Se si fossero fermati e l'avessero confrontato!

¹⁴² Sembra che dovremmo prendere e avere le nostre scuole e le nostre—nostre chiese così *elevate*, Ph.D. e LL.D., e dovremmo avere gli edifici più grandi e più belli del mondo, e dovremmo fare tutta questa—questa lettura, scrivere, e aritmetica. Ma non è quello che Dio ha detto, Egli non ha mai detto di andare ad istruire le persone. Quello va bene. Non sto sostenendo la mia ignoranza ora tramite educa- . . . o—o usandola come sostegno. Ma guardate, sto dicendo questo: L'istruzione va bene, ma non prenderà mai il posto della salvezza. Vedete?

¹⁴³ Oh, partite di baseball, e—e scherzi, e così via, vanno bene, ma il loro posto non è nella chiesa. Nella chiesa vogliamo Cristo, non una forma di Cristo, o un'immagine di Cristo, o un Cristo morto, o una tomba di Cristo, vogliamo un Cristo *risorto*, Che è vivente con noi, dimostrando da Se Stesso che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Ecco cosa vuole la Chiesa, cosa dovrebbero volere, dipende da qual è l'appetito, vedete, e se lo riceveranno o meno.

¹⁴⁴ Ora, egli confrontò la sua visione, allora, con ciò che la Parola di Dio aveva detto, e rimase proprio là davanti alle due nazioni e glielo disse, disse: “Non tornerai, morirai su quei terreni”.

¹⁴⁵ E sapete cosa disse Acab? Disse: “Portate indietro questo tizio, e dite al sindaco della città di metterlo in prigione, e di nutrirlo con pane di dolore e con acque di dolore, e quando tornerò in pace”, disse, “io—io—io mi prenderò cura di lui quando tornerò”.

¹⁴⁶ Sapete cosa disse Micaia? Si girò, lo guardò, disse: “E se tornerai affatto, il Signore non mi ha parlato”. Oh, sapeva dove si trovava. Ecco come lo farebbe chiunque.

¹⁴⁷ Ecco cosa fece quella piccola signora riguardo al suo piccolo bambino, quando era così *sicura* se avessi pregato per esso! Ecco cos'è la signora con il grande timore là dietro, sdraiata là dietro! Non importa cosa doveva fare, passare attraverso, passare attraverso il tetto o ovunque, proprio in modo da arrivarci, era tutto quello che voleva, perché era la sua fede, confrontata con la Parola di Dio, e lei sapeva che Gesù Cristo era ancora vivente, quindi aveva fede, e avvenne.

¹⁴⁸ Ora, ora troviamo che—che Mi- . . . che tutto quello che Micaia aveva detto, o, Micaia disse, avvenne proprio esattamente. E ogni profeta lungo l'epoca (Ora stiamo concludendo.), lungo l'epoca, che abbia mai fatto qualcosa con Dio, ha preso la Parola di Dio come sostegno. Ora, non si sono mossi dalla Parola, non importa come apparissero le circostanze, non si sono mossi dalla Parola.

¹⁴⁹ Noè, Dio disse a Noè che stava per piovere, Noè non si mosse da quello, rimase proprio con ciò, non importa, forse la scienza, allora avevano di meglio di quanto abbiano ora, allora in modo da poter costruire cose e fare cose che noi ora non possiamo fare, nella—nella—nella scienza di questo mondo, costruirono

piramidi e la Sfinge, e così via, che noi non potremmo produrne di simili.

Ma lui disse: “Da dove verrà quella pioggia?”

¹⁵⁰ Noè non poteva dirglielo, non poteva rispondere alla loro domanda, ma sapeva che Dio gli aveva parlato, così rimase proprio con la Parola, disse: “Dio ha detto così”. Vedete?

¹⁵¹ Abraham non poteva dire, quando aveva cento anni, come avrebbe avuto un bambino da Sara, e lei ne aveva novanta.

¹⁵² “Come farai...? Come...? Dimostramelo. Ecco, lei—lei è vecchia, il suo grembo è inaridito e finito. Ebbene, voi non avete nemmeno una relazione di famiglia da vent’anni, ed eccovi qui, dite che avrete un bambino. Come lo farai?”

“Non lo so”.

“Ebbene, come sai che lo avrai?”

¹⁵³ “Dio ha detto così”. Ora, quello lo conclude. Rimanete proprio con la Parola. Tutti i veri profeti rimangono con la Parola. A volte Essa li mette nei guai, quasi sempre, ma Essa—ma Essa—Essa è sempre la verità.

¹⁵⁴ I ragazzi Ebrei dissero: “Il nostro Dio è in grado di liberarci da quella fornace ardente, ma non ci inchineremo a nient’altro, è una cosa certa, preferiremmo bruciare piuttosto che ritrattare ciò”. Così costò loro alcune ore di preghiera una sera, e giù nella fornace ardente il mattino seguente, ma ebbero una conversazione con Colui che era come il Figlio di Dio che era là dentro. Vedete? Ma rimasero con la Parola.

¹⁵⁵ Daniele disse: “Non m’importa quante dichiarazioni facciate, Ho l’abitudine di andare alla finestra e sollevarla verso est e pregare il mio Dio”. Gli costò una notte nella fossa dei leoni, ma rimase con la Parola, è così, lui—lui uscì. Dio si prende sempre cura della Sua Parola. Sì.

¹⁵⁶ Quando Davide era lassù quella volta davanti a Saul, sentì quel grande vecchio Golia uscire là e dire: “I giorni dei miracoli sono passati. Non c’è una cosa simile”. Vedete? Ah, no, quella era la versione del 1961 di ciò, chiedo scusa, tornerò indietro. Lui disse: “Uno di voi venga e combatta con me”, vedete. Così disse. . .

¹⁵⁷ E Saul, testa e spalle sopra il suo esercito, e lassù, e disse: “Ebbene”, disse, “ti dirò, è una brutta cosa, quell’uomo, ragazzo, lui. . . guarda cosa peserebbe, e ha un. . . beh, le sue dita sono lunghe quattordici pollici”. Disse: “Ebbene, cosa. . .?” Ecco cosa dice la Bibbia. E aveva una—una lancia come l’ago di un tessitore, che probabilmente era lungo come da una parte all’altra di *quella* stanza. E disse: “Ebbene, chi potrebbe mai andare a combattere un tizio così?”

158 Ed ecco venire un piccolo caro...E tutto l'esercito indietreggiò, Israeliti, sapete, supposti essere persone timorate di Dio, indietreggiarono, dissero: "Oh, my! Oh, non possiamo farlo, my, nessuno tocchi quel tizio".

159 Egli disse: "Io ti dico cosa farò, non c'è bisogno di versare tanto sangue", disse, "che solo uno di voi venga, combatta con me, e chi mai, se voi mi ucciderete, allora i nostri eserciti, noi vi serviremo". Vedete, ecco come al diavolo piace vantarsi quando pensa di avere il vantaggio su di voi. Vedete?

160 Così un giorno lo disse una volta di troppo, là c'era un tizio piccoletto, un po', forse con le spalle curve, un ragazzino, con pelle di pecora avvolta attorno a sé *così*, e una fionda in mano.

161 E Golia uscì e disse: "Tutti voi che affermate di essere Cristiani, sapete, *così e così e così*, ebbene, venite e vediamo questo", disse, vedete.

Davide disse: "Intendete dirmi che resterete là e lascerete che quel Filisteo incirconciso sfidi gli eserciti del Dio vivente?"

162 E suo fratello disse: "Ora, stai facendo arrabbiare, dirò al Papà di te, quando andrai a casa, vedi, è tutto quello che farò, ora, stai cercando di metterti in mostra".

Disse: "Non mi sto mettendo in mostra, ma c'è una crisi alle porte", disse, "c'è qualcosa alle porte, quell'uomo sta sfidando gli eserciti del Dio vivente".

163 Così lo portarono da Saul, e immagino Saul disse: "Ammiro il tuo coraggio, figliolo, ma", disse, "oh, my", disse, "beh, tu non sei altro che un bambino, e lui è stato un—lui è stato un guerriero dalla sua giovinezza. Non sai come usare una spada o altro".

164 Disse: "Ma io, guarda", disse, "ho avuto un'esperienza che ho avuto una volta, un leone è venuto", disse, "Io pascolavo delle pecore, ed è venuto un leone, ha preso una delle pecore di mio padre, e io—io—io—io l'ho ucciso". E disse: "Poi venne un orso e ne prese una, l'ho ucciso". E disse: "Allora quanto più Dio darà quel Filisteo incirconciso!" Vedete? Disse: "Un—un leone prese una delle pecore di mio padre e corse via", e disse, "poi quando lo fece, andai dietro a quella pecora e la riportai indietro". Mi piace quel coraggio, non è vero?

165 Sapete una cosa? Ci sono molte di voi pecore là fuori, non un leone là, ma un cancro, o un tumore, o qualche diavolo vi ha afferrati ed è corso via. Noi veniamo stasera, proprio così, riportando indietro le pecore del Padre, siete pronti ad arrendere voi stessi. Il Cristo di Dio è qui, Egli vi riporterà al sicuro di nuovo in salute. Una malattia o un'afflizione vi ha afferrati, ieri sera, sulle sedie a rotelle, così via, qualsiasi cosa, vedete, l'afflizione vi prende, ma il Padre è qui per liberarvi, lo Spirito Santo. Davide disse. . .

166 “Oh”, disse, “ora dovrai avere della preparazione teologica prima di andare là fuori a fare ciò”, sapete. Così disse: “Farai meglio a prendere la mia borsa di studio così sarà...” Così gli mise addosso la sua armatura grande *così*, e il povero piccolo Davide cadde proprio a terra. Egli scoprì che la veste ecclesiastica di Saul non si adattava ad un uomo di Dio, così non voleva nessuno dei suoi documenti denominazionali.

167 Così disse: “Toglietemi quella cosa, non l’ho mai messa alla prova, non so niente di ciò, ma conosco *questa*”, disse, “lasciatemi andare con ciò in cui ho fiducia”. E prese quella piccola fionda e uscì là, e Dio diresse quella pietra e uccise quel gigante. Perché? Lui rimase con Dio, rimase sulle sue convinzioni. Giusto. Ogni vero. . .

168 Pietro e Giovanni, quando passarono per la porta chiamata Bella, incaricati da Dio ad andare a pregare per i malati, là giaceva un uomo storpio dal grembo di sua madre, disse: “Argento e oro non ne ho, ma quello che ho te lo darò”.

Disse: “Cos’hai?”

“Ho fede in Gesù Cristo. Ce l’hai anche tu?”

“Sissignore”.

169 “Allora alzati in piedi”. Amen. Eccovi. Allora lo sollevarono semplicemente, lui stava barcollando e dimenandosi, continuarono proprio a tenerlo, subito lui iniziò a stare un po’ meglio, eccolo andare, camminando proprio avanti. Rimase con ciò, rimase con il Suo incarico, rimase con la Parola.

170 Gesù, quando Egli era qui sulla terra, il più grande di tutti, non ce n’è mai stato uno come Lui, e mai ci sarà, ma quando Gesù era qui sulla terra, Egli rimase con la Parola, sconfisse il diavolo con la Parola di Dio. Il diavolo disse, Lo stava tentando, disse: “Ebbene, sai che è scritto, ora. . .”

Egli disse: “Sì, ed è altresì scritto!”

Disse: “Ebbene, sai che sono un teologo”.

Egli disse: “Sì, e lo sono anch’io”.

Disse: “Ebbene, sta—sta scritto che Egli darà ordine ai Suoi Angeli riguardo a Te che in qualsiasi momento Tu non sbatterai il piede. . .”

“Sì”, Egli disse, “sta altresì scritto, non tenterai il Signore Iddio tuo. Quindi vattene da Me”. Eccolo andare avanti. Vedete?

171 La Parola di Dio, tutti i veri profeti, tutti i veri Cristiani, tutti i veri credenti, rimangono con quella Parola, non importa quello che qualcuno dica, rimanete proprio con la Parola. Loro dicono che i giorni dei miracoli sono passati, non credeteci, perché la Bibbia ha detto che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

“Ebbene”, dite, “noi lo crediamo”.

172 Ebbene, se Egli è lo stesso, allora Egli agirà allo stesso modo, Egli farà lo stesso. È quello . . . ? A cosa mi servirebbe stare qui e predicare ciò, se Dio non scendesse e dicesse che è così? Ora, non si può dire che non è la Parola di Dio, quindi è la Parola di Dio, qui ci sono evidenze di altri che l'hanno dimostrato.

Lo credete stasera con tutto il cuore? Lo credete con tutto il cuore? Chiniamo i capi, allora, solo un momento.

173 Nostro Padre Celeste, ho appena voltato le pagine della Bibbia, Quella è la Parola scritta, ora vogliamo la Parola che è stata fatta carne ed è abitata fra noi, possa Egli scendere ora di persona, e mostrarci la Sua bontà e la Sua misericordia, possa Egli mostrarci la Sua risurrezione, possa Egli mostrare la Sua potenza, che Egli è ancora lo stesso.

174 Ora, siamo solo un piccolo gruppo, un popolo perseguitato, deriso, ed è quello che è sempre stato. E vogliamo stare con Paolo stasera e dire: "La via che chiamano eresia, pazzia, ecco come adoro l'Iddio dei nostri padri".

175 Ed ora, Signore, viviamo in questo grande giorno che è stato profetizzato, di incredulità da ogni parte. Ne abbiamo in abbondanza, il mondo è proprio soffocato da ciò in questa Epoca della Chiesa di Laodicea.

176 Persino quando la Tua Stessa chiesa si è scandalizzata per causa Tua, ed è tornata indietro, ed è andata a cercare le cose del mondo, la chiesa starebbe meglio se Gesù fosse venuto quarant'anni fa per essa, di quanto lo sia stasera, perché è tutta divisa in ogni tipo di condizioni e tradizioni.

177 E giovani ministri sorgono dai seminari con la loro idea e altro, e non prestano alcuna attenzione alla Bibbia e prendono tradizioni, e così via, e lo impantanano proprio come hanno sempre fatto.

178 Dio, Tu rimani ancora lo stesso, proprio come hai fatto con, là in passato nei giorni di—dei profeti, Tu sei lo stesso Dio oggi. Io prego, Padre, che Tu manifesti Te Stesso per farlo sapere alle persone.

179 Ora, predicando, al mondo è stato predicato fino allo sfinimento, la povera gente non sa a cosa credere, corre *qua* e *là*. Proprio come hai detto Tu, negli ultimi giorni sarebbe venuta una carestia, non solo per il pane, ma per l'ascoltare la vera Parola di Dio, e che *quel* tempo ora si avvicina, Signore, hai detto che sarebbero andati a est e ovest, nord e sud, cercando la Parola di Dio.

180 Ora, Padre, è veramente così ora, sentendo le persone dire che avrebbero camminato trenta miglia sui ciottoli, a piedi nudi, per andare in un'altra buona riunione spirituale come erano soliti avere quarant'anni fa. Ma, O Dio, dove lo trovano? Entrano in un mucchio di dogmi fatti dall'uomo.

¹⁸¹ Ma, Signore, Tu hai promesso che sarebbe stato in quel modo. Ti abbiamo visto in quell'Epoca della Chiesa di Laodicea, sei stato spinto fuori dalla Tua chiesa, l'unica epoca in cui Ti hanno messo fuori dalla Tua Stessa chiesa, e Tu stavi bussando alla porta: "Se qualcuno ha sete, Io aprirò ed entrò".

¹⁸² Padre, prego che ci siano molte persone assetate qui stasera, che avranno sete, "Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati".

¹⁸³ Ora, noi, come Tua Chiesa, ci sottomettiamo a Te, preghiamo che Tu possa trattarci come Tuoi figli, nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁸⁴ Dov'è Billy? Sono stati distribuiti biglietti di preghiera oggi? O l'ha fatto? Ebbene, non usiamoli. Lasciamo che Dio sia il vostro Biglietto di Preghiera, stasera. Mi sento proprio guidato a fare questo. Prima che noi. . . Sì, questi sono stoffe su cui preghiamo secondo Atti 19, 19:11, lo troviamo.

¹⁸⁵ Ora, quanti qui non hanno un biglietto di preghiera? Alzate le mani, non avete biglietti di preghiera e siete malati? Ebbene, quanti allora hanno biglietti di preghiera? Alzate la mano. Oh, my! Uno, due, immagino non ce ne siano più di trenta con biglietti di preghiera, e circa trecento che sono malati. Bene, quindi la maggioranza è dall'altra parte. Teniamo proprio quei biglietti di preghiera fino a qualche altra sera.

¹⁸⁶ Diciamo solo questo: Se Dio rimane Dio, e perdonatemi per aver fatto quell'osservazione sacrilega, Dio è Dio, e se Egli è Dio, la Sua Parola rimane ancora la stessa, e la Bibbia dice che per le Sue lividure siete stati guariti. Se quel Signore Gesù venisse stasera, il che, se Egli lo facesse, sarebbe la fine del tempo, lo sappiamo, ma se Egli apparisse qui, stasera, e fosse qui su questo palco, come mi vedete stare, e venite a Lui e dite: "Signore, vuoi guarirmi?" Egli non potrebbe farlo, Egli disobbedirebbe alla Sua stessa legge.

¹⁸⁷ Vedete, Egli direbbe: "L'ho già fatto". Per le Sue lividure *siamo stati* guariti. Potrebbe in qualche modo rimproverarvi per non credere a ciò, ma Egli—Egli lo farebbe, per le Sue lividure *siete stati* guariti.

¹⁸⁸ Ora, quanti sono stati qui e mi hanno sentito predicare il pomeriggio di domenica scorsa sulla Progenie di Abraham, e come quella, uh, l'avete sentito, e così via?

¹⁸⁹ Ora, quando Gesù era qui sulla terra, vediamo proprio cosa Egli era qui sulla terra. Quando Egli era qui sulla terra, Egli teneva file di preghiera, immagino, certo, ma molte volte Egli si alzava, guardava l'uditorio, e parlava alla gente. È giusto?

¹⁹⁰ Quanti sanno tramite il leggere la Scrittura che quello era il Suo segno Messianico? Quanti lettori della Scrittura, della Bibbia lo sanno? Volete dire che ci sono solo *così tanti* lettori della Bibbia qui dentro stasera che lo sanno? Circa un terzo

delle persone ha alzato la mano. Quanti Pentecostali ci sono qui dentro, stasera? Alzate la mano. Vergogna a voi o al vostro pastore! Non sapete qual era il segno del Messia?

¹⁹¹ Mosè cosa disse che il Messia sarebbe stato? “Il Signore vostro Dio susciterà un . . .” un insegnante? “. . . un Profeta, come me”.

¹⁹² E quando videro . . . E Dio disse: “Se c’è un profeta, e compie il segno del profeta, e avviene, allora credetegli, perché Io sono—Io sono, Io, quella è la Mia Parola, ma se non lo fa, allora non credetegli”.

¹⁹³ Ora, quando Gesù era sulla terra, il modo in cui dimostrò di essere il Messia, ora, voglio mostrare ad alcuni di voi Pentecostali questo: Guardate quella donna Samaritana ora, per quanto a lungo siete stati nella Pentecoste, eppure quella donna samaritana di cattiva fama quando vide Gesù, sapeva di più della Bibbia, di quanto sapete voi, perché quando Gesù le parlò e disse: “Donna, vai a prendere tuo marito”:

Lei disse: “Non ne ho alcuno”.

Lei disse, uh, Egli disse: “È vero, ne hai, ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è tuo, così hai detto la verità”.

¹⁹⁴ E lei disse: “Signore, vedo che Tu sei Profeta. Sappiamo che quando il Messia verrà, Egli ci dirà quelle cose”. Lei sapeva che quello sarebbe stato il segno del Messia. Vedete?

Ed Egli disse: “Io che ti parlo son Desso”.

¹⁹⁵ Corse in città, e disse: “Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo lo stesso Messia?” E la Bibbia disse che quell’intera città credette a Gesù a motivo di quello, uh, della parola della donna. Ora, quanti sanno che è la verità? Vedete?

¹⁹⁶ Ebbene, se quello era il segno del Messia ieri, allora Egli . . . Non potete trovare una Scrittura dove Egli lo fece davanti ai Gent- . . . , uh, per i Gentili, ora, perché il Vangelo non era ancora andato ai Gentili. Ma Egli promise che pri- . . . alla fine dell’epoca dei Gentili, quando i Gentili ora stanno aspettando un Messia . . . Lo siamo? Ebbene, allora, se Egli appare in una forma diversa da quella che apparve allora, allora non è lo stesso Messia. Così Egli deve venire ai Gentili nella stessa cosa, e Gesù disse che l’avrebbe fatto, disse: “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”.

¹⁹⁷ E scopriamo che quando il Signore scese in carne umana davanti ad Abraham, la Chiesa eletta, quando un moderno Billy Graham e loro scesero e predicarono laggiù a Sodoma, per portare fuori Lot, e la chiesa laggiù, ma al gruppo di eletti, l’Angelo si sedette con la schiena girata verso la tenda e disse quello che Sara stava facendo nella tenda. E così? E Gesù disse

che la stessa cosa sarebbe avvenuta proprio prima della venuta del Figlio dell'uomo.

¹⁹⁸ Ora, non muovetevi, state tranquilli e siate riverenti. Quanti là in platea credono che Egli è ancora lo stesso Dio? Bene, pregate, abbiate solo fede, non dubitate, pregate.

¹⁹⁹ Ed ora, davanti al Dio Onnipotente, Che è il mio Giudice, tramite questo uditorio di persone, l'acquisto del Suo Sangue, vedrò se qui c'è qualcuno che conosco davvero nell'edificio. Ora, se non mi sbaglio, proprio qui da questa parte, quest'uomo seduto qui, lui e sua moglie, penso di conoscere quelle persone. È giusto, signore? E io—io penso che questo sia il nostro prezioso fratello che porta sempre i fiori qui, e la signora seduta alla fine, penso di conoscerli. E proprio dietro ci sono i miei buoni amici, i due successivi dietro, sono il Fratello e la Sorella Dauch dall'Ohio. Non è così? Siete tu Sorella Dauch, e il Fratello Dauch?

²⁰⁰ Ora, dietro in quella direzione e di qui non vedo nessuno. Questo non è il Fratello Stricker seduto proprio qui davanti, vero? Proprio qui con addosso la camicia gialla? Il tuo...? No. E so che il Fratello Stricker è qui da qualche parte, perché l'ho visto oggi, ma non so dove sia, e, oh, sì, molto indietro nell'angolo, molto indietro sul retro. Ebbene, proprio in vista, io—io immagino siano tutti quelli che conosco nell'uditorio.

²⁰¹ Ora, pregate, e credete, e dite questo: "Signore Gesù, so che il, quell'uomo lassù è solo un uomo", vedete, "ma io credo che stiamo vivendo negli ultimi giorni. Ed eccomi qui seduto e sono malato, e la Bibbia mi dice che Tu sei un Sommo Sacerdote che posso toccare con il sentimento delle mie infermità". Sarete tutti d'accordo su questo? Quella è la Bibbia.

²⁰² Ebbene, allora, quando quel Sommo Sacerdote era qui sulla terra, una donna, un giorno, toccò la Sua veste, e lei disse: "Se solo toccherò la Sua veste, sarò sanata". Così lei Lo toccò, e se ne andò, si sedette, probabilmente come se voi foste là, o si alzò, in qualsiasi modo fece.

²⁰³ Gesù si girò, disse: "Chi Mi ha toccato? Chi Mi ha toccato?" E Pietro Lo rimproverò e disse che tutti Lo stavano toccando. Ma Egli disse: "Mi accorgo di essere diventato debole, virtù è uscita da Me". Ed Egli guardò intorno all'uditorio finché trovò la donna, e le parlò del suo flusso di sangue, e le disse che la sua fede l'aveva salvata. È giusto? Quanti sanno che Gesù lo fece? Dite: "Amen".

²⁰⁴ Ebbene, quanti sanno che la Bibbia ha detto che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Amen. Quindi, la Bibbia ha detto che proprio ora, in questo momento, Egli è il vostro Sommo Sacerdote, seduto alla destra della Maestà, facendo intercessioni sulla vostra confessione, ed è un Sommo Sacerdote che può essere toccato, proprio ora, dal sentimento delle vostre infermità. Dite: "Amen". Bene.

²⁰⁵ Ora, voi soltanto, io arrendo me stesso, è un dono, sissignore, un dono di Dio, e non funzionerà senza di voi, siete voi che dovete avere la fede.

²⁰⁶ Guardate, il Romano che mise uno straccio attorno al Suo volto, e prese un bastone, e lo colpì sulla testa con ciò nei cortili quel mattino, e disse: “Se sei un profeta, dicci chi ti ha colpito”, Gesù non aprì bocca, non senti un briciolo di virtù, quel soldato Romano non la senti.

²⁰⁷ Gesù era là, con lo sputo su tutto il volto e la barba, sanguinante, uno straccio attorno al Suo volto *così*, e un soldato Romano era là, forse mezzo ubriaco, con una canna, disse: “Ehi, mi dicono che sei profeta, puoi discernere i pensieri del cuore, dicci chi ti ha colpito, dimmi chi ti ha colpito, e io ti crederò”, Egli non fece niente.

²⁰⁸ Quando Satana disse: “Se tu sei il Figlio di Dio, compi un miracolo proprio qui, fammi vedere che lo fai, fammi vedere che lo fai, compi un miracolo, ti crederò”.

Egli disse: “Vattene da Me, Satana”.

Li avete sentiti ancora oggi, dire: “Lasciate—lasciatemi vedere questi guaritori Divini fare *questo*”. Ebbene, certo. Certamente.

“Vattene da Me, Satana!”

²⁰⁹ Gesù rimane ancora. Teniamo gli occhi su Gesù, non sui critici, su Gesù. Avete gli occhi su Cristo—su Cristo, non vedrete i critici, continuerete proprio a muovervi. So che Egli è lo stesso, per me, Egli è il mio Dio, è così, il mio Salvatore.

²¹⁰ Ora, pregate, voi là in platea, e vediamo. Se Egli farà la stessa cosa, per tutti voi nuovi arrivati, qui stasera, che non siete mai stati nelle riunioni prima, ciò vi farà credere? Alzate le mani e dite: “Io—io credo”. Circa tre mani.

²¹¹ Ecco perché l'America è nella sua spigolatura. Poco fa circa due terzi della folla hanno detto di essere nuovi arrivati, ho detto: “Quanti crederanno, se Cristo apparirà qui e farà la stessa cosa che fece quando era vivente?” Tre mani si sono alzate. Ora, potete vedere perché i nastri, e cosa dicono le profezie. Vedete? Bene. Voi veri credenti però, iniziate a credere, iniziate a pensare, iniziate a pregare.

Mi fa dire cose che non voglio dire, e mi dà fastidio. (Solo un minuto, per favore.)

²¹² Padre Celeste, prego che Tu sia misericordioso, Dio. Io—io non so, forse se—se non è la Tua volontà, allora, certamente, Padre, non lo sarà. Ma prego che Tu lo conceda, affinché queste persone possano sapere che ho parlato di Te, Tu parla che io dico la verità, Signore, lascia che torni. So che sei qui, ebbene, oltre ogni ombra di dubbio, Signore, so che sei proprio qui, e prego che Tu lo conceda.

213 Ho predicato duramente, e ho rimproverato le persone, e ho detto loro della loro incredulità, ed essi, non importa quanto vadano in chiesa, e quanto cantino, quanto ballino, e qualsiasi cosa facciano, Signore, se non sono credenti sono—sono perduti. E prego, Signore, che Tu faccia conoscere la verità stasera, l'incredulità è l'unico peccato che abbiamo, e prego, Padre, che Tu lo faccia sapere.

214 Che non confidino nella loro giustizia. Quei Farisei e sacerdoti erano più giusti possibile, così non facevano niente di male, non dicevano una parolaccia, non rimproveravano nessuno, né niente, e Tu hai detto loro che erano dal loro padre il diavolo, perché non Ti credevano, e sapevano che Tu eri il Messia.

215 E, Padre, con ciò, vedendo il tuo stesso Spirito venire e farlo stasera, io grido la stessa cosa. Rimani vicino a me, Signore, sono Tuo servitore, nel Nome di Gesù, mi affido a Te con questo uditorio. Passa attraverso questo uditorio, Signore, e scegli lì, dai loro fede e lascia che Ti tocchino stasera, con le loro malattie e i loro problemi, dimostra di essere Dio, e parla, Signore, Ti stiamo aspettando, nel Nome di Gesù. Amen.

216 So che Egli è qui. Grazie, Signore. Quell'uomo seduto qui alla mia destra, l'uomo di colore, seduto lì, pregando, alla fine delle sedie, crederai con tutto il cuore, signore?

217 La donna seduta là dietro con il diabete, seduta proprio, la seconda là dentro, che mi guarda, credi che Dio ti guarirà e ti farà guarire dal diabete? Seduta proprio qui, che mi guardi fisso? Se lo crederai, potrai averlo.

218 E tu, Reverendo? Cosa ne pensi? Pensi che Dio faccia, ti tolga quei problemi spirituali e ti faccia credere? Bene, allora puoi avere quello che chiedi. Dio ti benedica.

Cos'ha toccato lui?

219 Questa signora seduta, alla mia destra proprio qui alla fine della fila, signora di colore, seduta proprio là, con un cancro, pensi che Dio ti sanerà, signora? Hai un biglietto di preghiera? Non ne hai bisogno. Sei guarita.

Avresti dovuto rispondere proprio allora, signora. L'hai mancato.

220 Qui, una signora piuttosto robusta, seduta proprio qui, che mi guarda, proprio quaggiù, con gli occhiali, i capelli raccolti all'indietro, ha un problema femminile, seduta là a pregare, credi che Dio ti guarirà, signora? Lo credi con tutto il cuore? Hai il tuo. . . Hai un biglietto di preghiera? Ebbene, non dovrai usarlo, la tua fede ti ha sanata.

Volterò le spalle. Pregate, da questa parte.

C'è una signora seduta proprio qui dietro che ha un problema al cuore, e ha l'artrite. Proprio qui. Sig.ra Brady, si alzi. Non conosco la signora.

Ma lo stanno mancando. Qual è il problema con quell'incredulità qui dentro stasera? Vergognatevi!

221 Qui, proprio circa una, due, tre, quattro signore nella fila dopo la signora, una signora seduta là ha debolezze, che . . . non mancarlo, sorella. Sig.ra Rice, alzati e accetta la tua guarigione. Amen.

Credi con tutto il cuore?

222 Qui c'è una signora in una condizione morente insediata da un cancro. Sig.ra Skelton, crederai con tutto il cuore? Alzati e ricevi la tua guarigione nel Nome di Gesù Cristo. Ora, se non ti conosco, signora, agita la mano *così*, se siamo estranei uno all'altra, agita la mano avanti e indietro se non ti conosco.

223 Vedete? Non credete? Qual è il problema con voi Pentecostali? Non sapete cos'è Cristo? Volete essere guariti? Allora alzatevi in piedi e accettatelo. Io—io vi sfido a crederlo nel Nome di Gesù. Alzatevi, ponete le mani uno sull'altro, e accettate la vostra guarigione. Ricordate, siete voi, gli unici. Credete con tutto il cuore?

Alzate le mani a Cristo ora e preghiamo. Pregate voi stessi, pregate per voi stessi mentre io prego per voi.

224 Padre Celeste, Ti do questo uditorio di persone nel Nome di Gesù Cristo, guarisci ognuno di loro, Signore, lascia che il Tuo Spirito e la Tua potenza vengano su di loro e li sani, lo chiedo alla gloria di Dio e per la gloria di Dio, nel Nome di Gesù Cristo.

225 Ogni peccatore che è qui dentro che non conosce Dio come proprio Salvatore, non volete venire quassù e accettarLo come vostro Salvatore ora? Venite quassù ora, vi sfido a venire quassù ora e ricevere Cristo come vostro Salvatore. Verrete? Increduli poco fa, e volete accettare?

Dio vi benedica, signori, venite proprio avanti. Proprio così giovanotto, proprio così. Oh, è così.

226 Voi che non avete creduto pochi minuti fa, e ora volete chiedere a Dio di perdonarvi per la vostra incredulità, avvicinatevi all'altare. Venite ora.

Sol credere, sol credere.

Dio benedica questi uomini che stanno venendo.

Tutto è possibile, (. . . ? . . .)

Tutto è possibile, sol credere.

227 Metodisti, Battisti, Presbiteriani, Luterani, Cattolici, Pentecostali, che siete increduli, venite ora attorno all'altare, venite così che possiamo imporre le mani su di voi mentre l'unzione . . .

228 Cos'altro potrebbe farlo? Tutte quelle persone che sono state chiamate in quella fila, ovunque fossero, se mi siete estranei,

alzate le mani, quelli che sono stati chiamati nella fila, alzate le mani. Eccoli. Vedete? Non conosco quelle persone.

²²⁹ Lo Spirito Santo, sapete cosa mi ha detto? “Fai una chiamata all’altare proprio ora. C’è molta incredulità qui dentro”. Non posso nemmeno continuare la riunione finché non porteremo via quella cosa da qui. Qual è il problema? Allontanatelo! Non volete uno spirito simile intorno a voi. E se Gesù potesse venire in Persona stasera, voi seduti là fuori? Voi increduli, venite!

Tutto è possibile, sol credere.

Sol credere, sol credere,

Tutto è possibile . . .

²³⁰ Vieni. Venite proprio ora, ognuno di voi. Se Cristo è così vicino a voi in quella Presenza, perché vorreste rimanere indietro? Avete avuto una piccola sensazione scettica, toglietevela, venite ora!

. . .sol credere,

Tutto è possibile, sol credere.

Sol credere . . .

È tutto ciò che Egli vi chiede di fare, credere, soltanto credere che è Lui. Solo, se non lo credete, salite e pentitevi di ciò, osservate cosa accadrà.

. . .è possibile, sol credere;

Sol credere . . .

Vieni, sorella, eccolo. “Chi esce versando lacrime senza dub- . . . ritornerà di nuovo rallegrandosi, portando preziosi covoni”.

Tutto è possibile, sol credere.

Sono felice di vedere venire i pastori, sono disposti a confessare di essere nell’errore.

Sol credere . . .

²³¹ Dio onorerà una pura confessione non adulterata, certamente lo farà. Cosa farete quando questo stesso Spirito, qui stasera, starete nella Sua presenza per rispondere di ciò nel Giorno del Giudizio? E ricordate, è esattamente nei tempi previsti. Ecco cosa Egli disse che avrebbe fatto, ed eccolo qui.

. . .sol credere;

Volete venire ora, degli altri?

Sol credere . . .

²³² Vi offro libertà, vi offro libertà da tutta la vostra incredulità, se verrete sinceramente, e vi pentirete, e accetterete Cristo. Se siete superstiziosi, un membro di chiesa, non sapete se siete nel giusto o meno, fareste meglio a venire.

. . .sol credere.

233 Ora, operatori personali, venite, tutti gli operatori personali, potete venire proprio ora, così sapete cosa fare con le persone, voi operatori personali, venite proprio ora e riunitevi attorno a loro, queste persone qui intorno, perché terremo la preghiera.

234 E se ci sono degli increduli là dietro e vogliono venire, venite avanti proprio comunque. Con il vostro venire avanti stasera, gente, avete confessato di aver fiducia di essere stati in errore nella vostra concezione, e ora state venendo per avere un'esperienza del Dio vivente. Questo stesso Dio che vedete operare qui sul palco e attraverso le persone là fuori, Egli è il vostro Dio, voi—voi, forse voi solo—voi solo non vi siete fermati solo un momento per prenderlo in considerazione.

235 Egli è qui, Egli è Colui Che vi ha chiamati a venire quassù. Vedete? Lo stesso Spirito che mi ha unto per predicare il Vangelo è lo stesso Che è uscito là attraverso l'uditorio, che vi conosce, potreste toccarLo con il sentimento, le vostre infermità.

236 Persone, oltre ogni ombra di dubbio, persone che non ho mai visto in vita mia, sono là in platea, sera dopo sera attraverso l'uditorio, vengono quassù sul palco, sera dopo sera, giorno dopo anno, settimana dopo settimana, risveglio dopo risveglio, e mai una volta fallisce. Se è giusto, chiesa, dite: "Amen". Allora, perché il Signore. . .

237 Lasciate che vi dica, COSÌ DICE IL SIGNORE: Farestes meglio a ravvedervi, Chicago. La vostra ora è vicina. Ravvedetevi! Venite, credete, perché verrà un tempo in cui piangerete per questo, e non ci sarà. Non ne riceverete una *reale*, quindi ve ne sarà dato un falso. Gesù disse: "Io vengo nel Mio Stesso Nome, non Mi ricevete, un altro verrà e lo riceverete". Ricordate, cito le Sue Parole, sono su nastro, su registrazione.

238 Farestes meglio a riceverLo finché potete, perché ci sono molte cose nel mondo che sono pronte ad avvenire. Insetti che non sono mai nati prima si faranno avanti. Ora è il momento di mettersi a posto, fareste meglio a farlo prima che voi. . . poi, dopo un po', il seggio di misericordia se ne andrà, e non ci sarà più alcuna redenzione, quindi venite finché potete. Se c'è un granello di Dio che vi chiama, uscite proprio ora.

Così sarò sicuro, lasciatemi essere sicuro, ancora una volta, *Sol Credere*, tutti insieme.

Sol. . .

Continuo a sentire che c'è qualcuno là in platea che. . . qualcuno da qualche parte.

. . . sol. . .

. . . tutto è possibile, sol. . .

239 Non sono un fanatico, gente, dicendo qualcosa che non intendo davvero nel mio cuore. Di certo non lo pensereste dopo

quello che ha fatto il Signore. Ecco arrivare un intero gruppo di giovani adolescenti.

Ora, tutto è possibile, sol credere.

²⁴⁰ Ora, voglio che voi operatori personali, imponete le mani, ognuno di voi ponga, solamente ponete le mani su qualcun altro così voi, proprio come ha detto il nostro Fratello Oral Roberts, un punto di contatto. (Non avete una stanza qui dove metterli, vero? No, non penso ce l'abbiano.) In questo tipo di riunioni, a volte quando ce l'abbiamo, sapete, si dispone dove possiamo avere stanze per la comunione.

²⁴¹ Voglio che tutto l'uditorio chini il capo ovunque, se volete, voi là in platea che siete interessati a queste anime qui all'altare, sapendo che sono venuti riverentemente, stasera, per confessare il loro errore e—e chiedere perdono, affinché Dio sia misericordioso verso di loro. Certamente.

²⁴² Immagino che vi chiedete perché continuo ad imporre le mani su *questi* qui. Non sono superstizioso, ogni tanto guardo fuori e vedo una visione, e poi quando, vedo persone là in platea che credono e vengono guarite, ed ecco perché ho rimesso le mani su *questo*, in quel momento. Vedete?

²⁴³ Fratello, sorella, potreste essere abbastanza disturbati mentalmente da credere che qualcuno potrebbe stare qui e fare qualcosa, uscire là in quell'uditorio, un essere umano con un . . . solo un essere umano, e andare là in platea e sapere che le persone stanno soffrendo e sono malate, e continuare? Potreste? Quello è—quello è impossibile. È il più grande miracolo che sia mai avvenuto in duemila anni. Certamente.

²⁴⁴ Ebbene, potreste pensare alla condizione psichica, se un uomo si è alzato da una sedia a rotelle e se n'è andato, quello—quello è stato fatto, certo. Ma ditemi dove un potere, mostratemi dove qualcuno con un dottorato, può venire qui su questo palco, e camminare là in platea tramite lo Spirito Santo, e dire a quelle persone quelle cose, proprio come ha fatto lo Spirito Santo stasera, come ha fatto Gesù Cristo quando era qui. Ditemi dove si trova, portatelo qui al palco domani sera, lo aspetterò. Vedete, non è qui; È lo Spirito Santo.

²⁴⁵ E quelle persone malate, quei Cristiani là in platea, che stanno pregando, e stanno toccando Gesù Cristo. E tramite un dono Divino Egli è, guardo proprio là e li vedo, c'è una Luce su di loro, si diffonde proprio, e vedo cosa sono e chi sono, io, proprio come vi sto guardando qui, ma li vedo da qualche altra parte, che fanno qualcosa, e allora io parlo, e poi quando finisco di parlare, non so cos'ho detto. Vedete? È proprio come un sogno che è passato da me. Ma eccolo, è esattamente quello che Dio disse che avrebbe fatto. Chiedo a qualsiasi ecclesiastico di negare ciò, non potete farlo, perché è proprio qui nella Bibbia, COSÌ DICE IL SIGNORE. Vedete? Ed eccolo per l'ora.

²⁴⁶ Ora, vi trovate qui, penitenti, volete essere a posto con Dio; voglio incontrarvi in una Terra migliore di quella che è questa, un giorno. E io—io vi sto dicendo, fratello mio, sorella, Cristo vive ancora, Cristo è qui. Siamo al . . . vicino alla fine del tempo, secondo me, io credo che Egli verrà in questa generazione, Credo che questa generazione vedrà venire Gesù, lo credo con tutto il cuore. In qualche modo ho la sensazione che potrei vederLo venire, e io un—un uomo anziano, credo comunque di poterLo veder arrivare.

²⁴⁷ Ora, voglio che tutti qui dentro preghino a proprio modo, confessino le proprie colpe, dicano: “Dio, mi dispiace”. E ognuno nell’edificio, voi che siete peccaminosi che siete qui, dite: “Dio, perdonami, da stasera in poi voglio essere un Cristiano”.

²⁴⁸ E voi che siete qui a confessare che siete stati indolenti e voi—voi non siete stati in grado di comprenderlo, dite: “Ora, Signore, eccomi qui, ho il cuore aperto, le braccia alzate verso di Te, la mia fede guarda a Te”. E quando lo fate, allora credo che Dio vi riempirà con lo Spirito Santo e vi darà la vera Cosa.

²⁴⁹ Se lo Spirito Santo è qui dentro, se aveste davvero il battesimo dello Spirito Santo, fratello, deve portare testimonianza di *questo*, perché è lo Spirito Santo. (Ora, porta questo lassù, fratello mio.) [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

²⁵⁰ Bene. Ora, tutti noi ora vogliamo chinare i capi riverentemente ed essere, pregate proprio in silenzio da voi stessi solo un momento.

La mia fede guarda a Te,
O Agnello del Calvario,
Salvatore Divino;
Ora, ascoltami mentre prego,
Togli tutto il mio peccato,
Oh lascia che da questo giorno
Sia interamente Tuo!

Mentre percorro l’oscuro labirinto della vita,
E i dolori si diffondono intorno a me, (Sta
arrivando.)

Sii Tu la mia Guida; (Prendimi ora, Signore, sii
la mia Guida.)

Oh, fa’ che le tenebre diventino giorno,
Asciuga le lacrime di dolore,
Non lasciarmi mai allontanare
Dal Tuo fianco.

²⁵¹ O Padre Dio, un servizio del mercoledì sera che si conclude, ci sono duecento o più persone, immagino, che stanno attorno a questo altare, si stanno ravvedendo, hanno bisogno di grazia, il meraviglioso vecchio inno viene suonato, *La Mia Fede Guarda A Te*, si rendono conto, Signore, che l’uomo non può fare queste cose, che sei Tu.

²⁵² E com'è stato Micaia, stasera, nella nostra lezione, sapeva che la sua visione era da Dio, perché era secondo la Parola di Dio, così io so, Signore, stasera, così noi sappiamo che questa visione è da Dio, perché è secondo la Sua Parola.

²⁵³ E qui c'è la Progenie di Abraham, la Chiesa eletta, che esce, volendo essere pronti a venire a El Shaddai, per trarre la forza da Dio, per il cambiamento del corpo per ricevere il Figlio quando Egli verrà. Prego che Tu lo conceda a loro stasera, Signore, ognuno di loro, dai loro il desiderio del loro cuore. Perdona il peccatore, riporta indietro lo sviato, Signore, toglì ogni dubbio dal cuore del credente, rendi questa una grande ora, Signore.

²⁵⁴ Credo che Tu sei qui, so che Tu sei qui, e il Tuo—Tuo Spirito si sta muovendo. Sentiamo la dolcezza della Tua Presenza. Ti vediamo muoverTi attraverso l'uditorio, facendo proprio quello che hai detto che avresti fatto.

²⁵⁵ Ora, Padre, Ti ringraziamo per aver fatto questo. Crediamo, e prendo ognuna di queste anime che si trovano a questo altare, come Tuo servitore sto fra loro e la morte, sto fra loro e l'incredulità.

²⁵⁶ E mi sono posto attraverso la via, nel Nome di Gesù Cristo, e dico a Satana, che li lega: Non puoi più trattenerli! Sfido ogni diavolo che è presente: Lascia queste persone! Esci da loro! Non puoi più trattenerli, i loro peccati sono perdonati, la loro incredulità è finita. Sono figli di Dio da quest'ora in poi. Il loro ministero è, nella loro vita sarà grande, la potenza di Dio li accompagnerà ovunque andranno. Saranno figli di Dio da quest'ora in poi. Satana, ti sto parlando! Lasciali! Nel Nome di Gesù, esci da loro!

²⁵⁷ Ora, ognuno, se lo credete, alzate le mani e dateGli lode, e potete essere... andate da qui liberi, stasera, nel Nome del Signore Gesù. 🕊

61-0426 Il Profeta Micaia
Scuola Superiore Stephen Mather
Chicago, Illinois U.S.A.

ITALIAN

©2024 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org